



Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute (LM-51)

Presidente Prof. Piero Porcelli

Dipartimento di Scienze Psicologiche, della
Salute e del Territorio
Scuola di Medicina e Scienze della Salute

GUIDA AI PROGRAMMI

2022-2023



INDICE

Indice

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute (LM-51)..	1
Regolamento	5
Art.1: Oggetto e finalità del Regolamento.....	5
Art.2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali	5
Art.3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese.....	7
Art.4 Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione	12
Art. 5 Offerta didattica programmata coorte 2022/2023	14
Art.6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento	16
Art.7 Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti	16
Art.8 Iscrizione ad anni successivi.....	17
Art.9 Caratteristiche prova finale	17
Art.10 Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio	19
Art.11 Attività di ricerca e supporto delle attività formative	19
Art. 12 Servizi di tutorato	19
Piano di studi 2021/2022*	20
Piano di studi 2022/2023	23
Riferimenti e contatti.....	26
Informazioni utili e servizi agli studenti.....	29
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO	31
Psicologia clinica dell'arco di vita.....	32
Modelli e tecniche del colloquio psicologico e della diagnosi.....	34
Psicosomatica e psicologia clinica 1	36
Neuropsicologia clinica e valutazione cognitiva	38
1. Neuropsicologia	38
2. Valutazione testistica in psicologia cognitiva	40
Psicopatologia.....	41
Psicologia della sessualità	42
Meccanismi biomedici dell'attività mentale	43

1. Fondamenti di Psichiatria.....	43
2. Fondamenti di Neuropsichiatria Infantile.....	44
3. Fondamenti di Genetica Clinica.....	45
4. Fondamenti di Psicofarmacologia.....	46
Laboratorio di Assessment Clinico.....	52
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO.....	56
Psicosomatica e psicologia clinica 2	57
Psicologia clinica e del lavoro	59
1. Metodologia della ricerca in Psicologia clinica	59
2. Stress-lavoro correlato	60
Lingua inglese.....	63
Psicoterapia dinamica in età evolutiva.....	65
Psicologia clinica-dinamica applicata.....	67
1. Psicologia clinica applicata.....	67
2. Psicologia dinamica applicata	69
Modulo: Fenomenologia clinica.....	69
Modulo: L'esperienza del colloquio	70
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI A SCELTA.....	72
Modello psicoanalitico e lavoro nelle istituzioni	74
Psicologia Clinica e Ospedaliera	75
Psicologia Clinica forense	77
Psicopatologia e psicoterapia.....	79
Counseling e Modelli di Psicoterapia	80
FAQ.....	82

Regolamento

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia - Coorte 2022/2023

Art.1: Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Psicologia (LM-51) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 27/04/2022
 - ii. Commissione Paritetica: 02/05/2022
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 03/05/2022
 - iv. Scuola di riferimento: 10/05/2022

Art.2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Psicologi clinici

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Psicologia e della Salute potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi, previo superamento dell'Esame di Stato, ed esercitare la professione nelle diverse aree della psicologia clinica e della salute utilizzando approcci, metodi e tecniche proprie della professione. Più nello specifico, il laureato potrà pianificare e realizzare interventi di prevenzione, promozione del benessere e sostegno psicologico nei differenti domini di vita quotidiana, sociale e professionale, riguardanti l'intero arco di vita della persona, in diversi contesti istituzionali pubblici e privati. Monitorerà il proprio lavoro tramite l'effettuazione di valutazioni degli esiti degli interventi in termini di qualità ed efficacia. Il laureato, inoltre, effettuerà valutazioni psicodiagnostiche multidimensionali, con particolare riferimento al disagio

psicosociale. Potrà, altresì, lavorare in equipe multi-disciplinari per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione del benessere e al sostegno psicologico, adottando approcci, metodi e tecniche. che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo) caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persona, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.

Competenze associate alla funzione

Le competenze da acquisire sono: - saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti; - saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali; - sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazione clinica; - saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere; - saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo; - sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

Sbocchi occupazionali

Il laureato in Psicologia Clinica e della Salute potrà operare in diversi contesti istituzionali pubblici e privati (Servizio Sanitario nazionale, servizi territoriali, ospedali e cliniche, comunità terapeutiche, servizi per dipendenze, agenzie private del terzo settore, ecc.) o come libero professionista, per attività di consulenza (anche peritale) e di formazione. I principali ambiti di pertinenza, inerenti la ricerca, l'intervento, la formazione possono essere così codificati: Psicologia Clinica (Perinatale, Scolastica, della Disabilità, Sportiva, Occupazionale, Forense, Gerontologica), Psicopatologia (Fenomenologia Clinica), Neuropsicologia Clinica, Psicofisiologia Clinica e Psicosomatica, Psicologia Clinica delle Dipendenze, Psicosessuologia, Psicologia Clinica Riabilitativa, Psicologia Clinica di Liaison (consulenza e collegamento), Psicologia Clinica Sanitaria-Ospedaliera (Psico-oncologia, Psico-infettivologia, ecc.), Psicologia della Salute (Psicologia Positiva, del Benessere), Psicoterapia (valenza propedeutica alla professione di Psicoterapeuta raggiungibile nell'ambito di specifico terzo livello formativo). Il laureato, inoltre, potrà accedere alla formazione di terzo livello (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento, scuola di specializzazione e master di secondo livello).

Il corso prepara alla professione di Psicologi clinici e psicoterapeuti (*Codifiche ISTAT 2.5.3.3.1*)

Art.3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute mira a fornire una conoscenza specialistica dei contenuti teorici e metodologici dell'intervento e della ricerca nell'ambito psicologico-clinico e dinamico con l'intento di formare figure professionali che opereranno nelle diverse aree della salute psicologica. Il percorso formativo intende fornire sia conoscenze sia competenze avanzate; per quanto concerne le conoscenze si intende favorire lo sviluppo di:

- conoscenze avanzate dei modelli teorici di base e delle metodologie delle scienze cliniche del comportamento umano finalizzate all'esplorazione, alla spiegazione, all'interpretazione e alla riorganizzazione dei processi mentali disfunzionali, individuali e interpersonali (con particolare attenzione ai fenomeni psicopatologico-clinici di maggior rilievo), e dei loro correlati comportamentali e psicobiologici;
- conoscenze di base della storia della psicologia clinica, della psicopatologia e della psicoterapia;
- conoscenze delle forme di disagio nelle diverse fasi del ciclo di vita, nonché delle reazioni di adattamento (coping in situazione di crisi psicologica);
- conoscenze delle principali pratiche psicologiche inerenti l'ambito della psicologia clinica, con particolare riferimento alla consulenza, alla diagnosi, alla terapia e al trattamento dell'organizzazione psicologica, individuale e di gruppo, nei suoi aspetti problematici nonché delle sue risultanze interpersonali (familiari e di gruppo), sociali e psicosomatiche;
- conoscenze di base relative alle complicità comportamentali e psicologiche di malattie internistiche e metaboliche e delle patologie d'organo nell'intero ciclo di vita (con particolare riferimento al loro impatto psicologico sulla famiglia e sui contesti sociali);
- conoscenze relative ai modelli teorici e alle metodologie di ricerca nell'ambito delle neuroscienze, con particolare riferimento ai meccanismi molecolari e funzionali del decadimento cognitivo parafisiologico (invecchiamento) e patologico (demenza), così come alle malattie neurodegenerative;
- conoscenze di base relative ai principi di neuropsicofarmacologia, all'uso/abuso di sostanze, con particolare riferimento alle problematiche alcool correlate;
- conoscenze relative ai fondamenti genetici e biologici, necessari per l'acquisizione di strumenti specifici dell'aiuto psicologico nelle patologie con prevalenza di tali componenti (genetiche, costituzionali e temperamentali);
- conoscenze dei diversi modelli del rapporto psicologo/utente-cliente-paziente e dei problemi relativi all'alleanza nelle sue differenti forme (di lavoro, diagnostica e più specificatamente terapeutica);
- conoscenza dei processi di comunicazione verbale e non verbale, della struttura e del funzionamento dei gruppi (leadership, reti di comunicazione, sistemi di valori e di opinioni) applicati all'ambito clinico;

- conoscenza della dimensione etica e delle problematiche deontologiche, condivise e sostenute dalla comunità professionale;

- conoscenze delle principali metodologie di ricerca nell'ambito della valutazione, del trattamento e della cura di stati mentali e di sistemi disfunzionali e patologici.

Le competenze avanzate da acquisire risultano invece essere:

- saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti;

- saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali;

- sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nella relazione clinica;

- saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;

- saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo;

- sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

Questi obiettivi formativi saranno realizzati attraverso attività formative caratterizzanti, relative all'ambito della Psicologia Clinica e Dinamica, della Psicologia Generale e Fisiologica, della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, e affini ed integrative finalizzate a completare il profilo professionale in uscita attraverso l'approfondimento di tematiche avanzate anche in coerenza con le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Il percorso formativo, strutturato in due anni, prevede diverse tipologie di attività formative (lezioni frontali in aula, esercitazioni pratiche guidate, studio individuale o in piccoli gruppi, seminari di approfondimento tenuti da professionisti che lavorano nei servizi, soggiorni di studio presso altre università europee (nell'ambito del programma Erasmus) o extraeuropee (nell'ambito di accordi bilaterali fra l'Università d'Annunzio e i partner stranieri) volte a favorire lo sviluppo di solide competenze per un avvicinamento alla professione. Nell'ambito del percorso è previsto anche il potenziamento delle competenze di lingua inglese (livello B2) con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche, tramite un insegnamento specifico e la lettura guidata di articoli internazionali. Infine, la preparazione della tesi, di natura empirica o di analisi critica di modelli teorici, costituisce l'occasione per mostrare il livello di apprendimento conseguito su una tematica specifica.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Psicologia della Salute

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:

- conosce gli ambiti teorici e le metodologie inerenti la psicologia della salute ed è in grado di collegarli con i contenuti correlati di discipline dell'ambito biomedico;
- conosce le principali metodologie di intervento preventivo e riabilitativo basate sull'evidenza scientifica nel campo della psicologia della salute;
- conoscenze dei differenti aspetti del disturbo psicosomatico, nonché delle reazioni di adattamento funzionale e disfunzionale (es. coping psicologico), nelle diverse fasi dell'arco di vita;
- conoscenze relative ai correlati comportamentali e psicologici di malattie internistiche e metaboliche e delle patologie d'organo nell'intero ciclo di vita (anche in riferimento al loro impatto psicologico sulla famiglia e sui contesti sociali);
- conoscenze relative ai fondamenti genetici e biologici, necessari per l'acquisizione di strumenti specifici dell'aiuto psicologico nelle patologie con prevalenza di tali componenti (genetiche, costituzionali e temperamentali);
- conoscenze degli interventi di prevenzione e gestione del rischio e delle risposte da stress a livello psicobiologico e psicosociale, dall'analisi e gestione delle dinamiche relazionali, alla progettazione e realizzazione di interventi diretti alla promozione della salute e della qualità della vita;
- conoscenza della dimensione etica e delle problematiche deontologiche, condivise e sostenute dalla comunità professionale, in ambito di valutazione, intervento e ricerca. L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai laboratori, unitamente all'approfondimento tramite studio individuale.

Le principali metodologie di verifica sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- saper effettuare colloqui di valutazione in ambito di psicologia della salute identificando gli strumenti più appropriati, in relazione al contesto e all'utenza;
- saper pianificare e realizzare interventi preventivi nelle diverse forme di disfunzione e alterazioni psicobiologiche dell'intero arco di vita, anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione disciplinare in ambito biomedico;
- sapere pianificare interventi preventivi e terapeutici nell'ambito della riduzione dello stress in contesti di psicologia della salute;
- saper informare e comunicare adeguatamente (con linguaggio tecnico chiaro e accurato) con utenti-clienti-pazienti e con altri professionisti, nelle diverse fasi degli interventi fino alla stesura del resoconto/referto, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;

- saper progettare una ricerca in ambito di psicologia della salute (realizzazione di una rassegna della letteratura scientifica, formulazione della domanda e delle ipotesi di ricerca, identificazione delle variabili, scelta degli strumenti idonei per la rilevazione dei dati empirici, analisi dei dati, interpretazione, comunicazione e discussione dei risultati).

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono le attività in aula: role-playing, discussione di casi per addestrare all'assessment anche attraverso pratiche di laboratorio. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte.

Psicologia clinica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:

- conosce gli ambiti teorici e le metodologie inerenti la psicologia clinica ed è in grado di collegarli con i contenuti di discipline affini;
- conosce i processi psicologici disfunzionali, sia individuali sia interpersonali, e i correlati afferenti le dimensioni cognitive, emotive e comportamentali;
- è in grado di comprendere le modalità di conduzione di un colloquio clinico e di una valutazione psicodiagnostica, sia in età evolutiva sia negli adulti, in diversi contesti clinici;
- conosce le principali metodologie di intervento clinico e riabilitativo basate sull'evidenza scientifica.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai laboratori, unitamente all'approfondimento tramite studio individuale.

Le principali metodologie di verifica sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico (analisi della domanda e realizzabilità degli obiettivi) nei diversi setting psicologico-clinici;
- saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, degli aspetti comportamentali, delle attitudini e delle relazioni interpersonali, associate alle diverse forme di disfunzione o disturbo;
- sviluppare un'appropriata consapevolezza delle ragioni scientifiche, ma anche delle implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nella relazione clinica;

- effettuare valutazioni psicodiagnostiche utilizzando più strumenti (colloquio, osservazione e test);
- redigere, pianificare e realizzare interventi clinici e riabilitativi anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione disciplinare;
- saper effettuare valutazioni della qualità e dell'efficacia degli interventi psicologico-clinici in base a criteri *evidence-based*;
- saper informare e comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti e con altri professionisti, nelle diverse fasi degli interventi, tramite feedback e relazioni cliniche, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;
- saper progettare una ricerca in ambito psicologico-clinico (realizzazione di una rassegna della letteratura scientifica, formulazione della domanda e delle ipotesi di ricerca, identificazione delle variabili, scelta degli strumenti idonei per la rilevazione dei dati empirici, analisi dei dati, interpretazione, comunicazione e discussione dei risultati);
- saper mantenere un livello costante di aggiornamento scientifico in modo da applicare i risultati della ricerca scientifica ai servizi e alla professione clinica per implementarli e migliorarne l'efficacia;
- saper esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, in autonomia professionale e in collaborazione con equipe multidisciplinari, assumendosi la responsabilità del proprio operato.

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono le attività in aula: *role-playing*, discussione di casi per addestrare all'*assessment* anche attraverso pratiche di laboratorio. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso fornisce strumenti sia concettuali sia operativi per acquisire la capacità di selezionare e di applicare, con un approccio critico e consapevole, metodi e tecniche adeguate, nonché di interpretare dati nei diversi ambiti della psicologia clinica, della salute e per il benessere per rendere possibile analisi e giudizi autonomi. Tramite la partecipazione ad esercitazioni e ad attività di didattica interattiva (progetti di lavoro applicativi, individuali e di gruppo), sia sulle diverse posizioni teoriche ed applicative delle specifiche tematiche trattate sia sulle principali linee-guida etiche e professionali dello psicologo, si favorirà lo sviluppo dell'abilità di adottare ed adattare il proprio modello di intervento e di applicarlo in piena autonomia professionale con sensibilità contestuale.

Tali competenze saranno valutate in diversi momenti del percorso formativo: in itinere, tramite esercitazioni ed esami di profitto, e nella prova finale tramite la capacità di presentare, in modo critico, differenti formulazioni teoriche ed empiriche riguardanti le specifiche tematiche trattate.

Abilità comunicative

Al termine del corso il laureato dovrà aver acquisito capacità interpersonali e di comunicazione per saper trasmettere in modo efficace i risultati del proprio operato con la propria utenza e con altri professionisti, utilizzando linguaggi appropriati nei diversi setting in cui può operare. Le proposte formative specificatamente previste per il conseguimento di adeguate abilità comunicative e relazionali sono attività di didattica interattiva e laboratoriali, in cui si effettueranno sia confronti e valutazioni in forma orale sia produzioni di relazioni e/o di progetti di ricerca e intervento in forma scritta.

Il raggiungimento di queste abilità sarà verificato nelle esperienze laboratoriali, negli esami di profitto e nella discussione dell'elaborato di tesi.

Capacità di apprendimento

Il laureato al termine del percorso di studio acquisirà una buona competenza di studio individuale, capacità di auto-valutazione e auto-riflessione e consapevolezza del proprio livello di abilità e conoscenze. Tali competenze consentiranno una adeguata realizzazione della propria pratica professionale, facilitando altresì la scelta di ulteriori percorsi formativi professionalizzanti finalizzati alla promozione di una formazione permanente di elevata spendibilità. Gli strumenti didattici per il raggiungimento di tali obiettivi saranno: attività di studio individuale e interattiva, verifiche in itinere e supervisione nella stesura della tesi di laurea.

L'acquisizione di queste capacità sarà verificata tramite l'esito degli esami di profitto, il monitoraggio delle attività laboratoriali e di didattica interattiva, oltre che la valutazione dell'elaborato finale di tesi.

Art.4 Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale, lo studente deve essere in possesso di una Laurea in una delle seguenti classi:

- 1) - L-24 (ex D.M. 270/2004); L-34 (ex D.M. 509/1999);
- 2) oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente;
- 3) aver acquisito almeno 95 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: almeno 18 CFU nei settori MPSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 9 CFU nei settori M-PSI/05, MPSI/06; almeno 12 CFU nei settori M-PSI/07 e M-PSI/08;
- 4) aver acquisito una conoscenza e competenza nella lingua inglese almeno di livello B1.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione e della competenza nella lingua inglese, con modalità definite nel Regolamento Didattico.

Modalità di ammissione

Il corso è ad accesso programmato su base locale. La numerosità degli iscritti in ingresso sarà annualmente definita su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale tenuto conto delle risorse formative disponibili. Nel caso le domande eccedano il numero programmato, sarà effettuata una selezione per titoli e verrà stilata una graduatoria in funzione di specifici criteri indicati nel Bando di ammissione.

Per l'ammissione al CdS, inoltre, i candidati devono essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione e collocarsi in posizione utile nella graduatoria di merito.

I requisiti curriculari richiesti per l'accesso sono i seguenti:

- a. il possesso di una Laurea o titolo equipollente (italiano o estero) che documenti un curriculum di studi costituito da non meno di 95 CFU, distribuiti nell'ambito dei settori psicologici (con i seguenti criteri minimi: almeno 18 CFU nei settori M-PSI/01, 02, 03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 9 CFU nei settori M-PSI/05, 06; almeno 12 CFU nei settori M-PSI/07, 08).
- b. conoscenza della lingua inglese di livello adeguato: superamento di un esame di lingua inglese di livello universitario equiparabile al livello B1 o certificazione B1 rilasciata da ente certificatore accreditato dal MUR da non più di tre anni.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

L'adeguatezza della personale preparazione viene verificata attraverso l'analisi del curriculum studiorum mediante la media ponderata di tutti gli esami previsti nel piano di studio dello studente e degli esami sostenuti nei Settori Scientifico Disciplinari M-PSI/07 e/o M-PSI/08.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte 2022/2023

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
I ANNO					
MODELLI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Primo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA DELL'ARCO DI VITA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 1	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
LABORATORIO DI NEUROSCIENZE APPLICATE	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	MED/26	Primo Semestre
NEUROPSICOLOGIA CLINICA E VALUTAZIONE COGNITIVA	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
-Neuropsicologia	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre
-Valutazione Testistica In Psicologia Cognitiva	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Secondo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA DELLA SESSUALITA'	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Secondo Semestre
PSICOPATOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ASSESSMENT CLINICO	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	M-PSI/08	Secondo Semestre
MECCANISMI BIOMEDICI DELL'ATTIVITÀ MENTALE	12	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
-Fondamenti Di Genetica Clinica	3	Modulo generico	C - Affine/integrativa	MED/03	Secondo Semestre
-Fondamenti Di Neuropsichiatria Infantile	3	Modulo generico	C - Affine/integrativa	MED/39	Secondo Semestre

-Fondamenti Di Psichiatria	3	Modulo generico	C - Affine/integrativa	MED/25	Secondo Semestre
-Fondamenti Di Psicofarmacologia	3	Modulo generico	C - Affine/integrativa	BIO/14	Secondo Semestre

Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
II ANNO					
PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 2	6	Attività formativa monodisciplinare	B -Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
MODELLO PSICOANALITICO E LAVORO NELLE ISTITUZIONI	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/07	Primo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA E OSPEDALIERA	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/08	Primo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA FORENSE	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/08	Primo Semestre
PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/07	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Altro	L-LIN/12	Primo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA E DEL LAVORO	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
-Modulo metodologia della ricerca in psicologia clinica	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
-Modulo stress lavoro-correlato	6	Modulo generico	B -Caratterizzante	M-PSI/06	Primo Semestre
PSICOTERAPIA DINAMICA IN ETÀ EVOLUTIVA	6	Attività formativa monodisciplinare	B -Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Semestre
COUNSELING E MODELLI DI PSICOTERAPIA	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/08	Secondo Semestre
PROVA FINALE	12	Attività formativa monodisciplinare	E -Lingua/Prova finale	PRONFIN_S	Secondo Semestre
PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA APPLICATA	12	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
-Psicologia clinica applicata	6	Modulo generico	B -Caratterizzante	M-PSI/08	Secondo Semestre
-Psicologia dinamica applicata	6	Modulo generico	B -Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Semestre

Art.6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il corso è articolato in un solo curriculum. La durata normale del corso è di 2 anni. Lo studente può conseguire il titolo dopo aver ottenuto 120 crediti adempiendo a quanto previsto dalla normativa vigente. È prevista la possibilità di iscrizione “a tempo parziale”, che prolunga la durata del Corso in ragione della ripartizione in due anni accademici consecutivi di ciascun anno del Corso. Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, possono chiedere, in alternativa all’iscrizione “a tempo pieno”, l’iscrizione “a tempo parziale”. Tale iscrizione permette la ripartizione in un biennio di ciascun anno del Corso nel seguente modo: Primo anno = 1° anno part time 1° + 1° anno part time 2° Secondo anno = 2° anno part time 1° + 2° anno part time 2°.

La partecipazione alle attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, laboratori, ecc.) non ha

carattere obbligatorio ma è vivamente consigliata. In caso di impossibilità di frequenza (adeguatamente documentata) ogni studente dovrà concordare con il docente una modalità sostitutiva per il conseguimento degli obiettivi didattico formativi previsti.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente per il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative può essere scritta e/o orale e/o pratica. Gli esami vengono sostenuti al termine del corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano di studi.

Art.7 Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio e/o altre sedi (passaggio/trasferimento) e gli studenti già in possesso di un titolo di Laurea V.O. o Specialistica (abbreviazione degli studi) hanno obbligo di iscrizione al 1° anno del Corso di Studio Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute, previo soddisfacimento dei requisiti previsti e della verifica dell’adeguatezza della personale preparazione (art. 4). La verifica di tali requisiti sarà effettuata da una Commissione apposita del Corso di Studio Magistrale e, in caso di mancato riscontro, l’immatricolazione sarà considerata come non valida. Ad avvenuta immatricolazione gli interessati potranno procedere alla convalida degli esami sostenuti in precedenza, presentando alla segreteria apposita domanda entro i termini previsti dal bando generale di ateneo. A tale domanda andrà allegata la lista

degli esami che si richiede vengano riconosciuti con indicazione del relativo Settore Scientifico Disciplinare (SSD), qualora disponibile. Non saranno accolte richieste di riconoscimento di esami sostenuti da più di 10 anni prima della domanda. Il riconoscimento degli esami non corrispondenti per denominazione all'offerta formativa del Corso di Studio verrà trasmesso dalla commissione riconoscimento CFU ai singoli docenti, che giudicheranno la pertinenza della richiesta e decideranno caso per caso il numero di CFU eventualmente riconosciuti. In ogni caso gli esami convalidati agli studenti trasferiti da altro Ateneo o da altro Corso di Studio, nonché gli esami dispensati agli studenti già in possesso di uno o più precedenti titoli di Laurea, verranno registrati specificando il voto conseguito.

Art.8 Iscrizione ad anni successivi

Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea magistrale, ovvero da un'altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti all'articolo 8. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un corso di laurea magistrale LM 51, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. I CFU acquisiti in corsi di master universitari possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.

Art.9 Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e un correlatore.

L'elaborato consiste in un lavoro scritto inerente a una tematica connessa alla psicologia clinica e del benessere e alle discipline affini che deve essere chiaramente definita e argomentata in maniera rigorosa ed originale, con contributi di tipo empirico, bibliografico o logico-teorico. La prova finale consiste, dunque, in un'esperienza di apprendimento su un tema specifico all'interno del quale lo studente ricerca informazioni, formula ipotesi e argomenta e sostiene le proprie conclusioni. Attraverso la prova finale sarà possibile valutare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze, abilità applicative, abilità comunicative, autonomia di giudizio e capacità di apprendimento autonomo.

Il regolamento del corso di studio stabilisce le modalità per il sostenimento della prova e per la determinazione del punteggio finale.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e valutato da un correlatore. L'esame di laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico e si svolgerà secondo un programma prestabilito, prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media di 15 minuti di cui una prima parte dedicata all'esposizione della tesi ed una seconda per la discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni.

La Commissione, la cui composizione è stabilita dal Regolamento didattico di Ateneo, valuta ciascun candidato tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera, del contenuto della tesi e dello svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in cento decimi.

Il punteggio assegnato complessivamente alla tesi e alla sua esposizione va da un minimo di 0 a un massimo di 6 punti, secondo la seguente scala:

- 0-1: sufficiente
- 2-3: discreto
- 4-5: buono
- 6: eccellente

La Commissione può decidere di assegnare eccezionalmente un punto supplementare ai 6 punti massimi se: a) il/la laureando/a ha un voto di partenza di 103; b) il valore della tesi e l'esposizione sono stati particolarmente apprezzabili e brillanti; c) il relatore si assume la responsabilità di attestare la qualità dell'impegno del laureando/laureanda nel lavoro preparatorio di tesi; d) concorda all'unanimità sull'assegnazione del punto aggiuntivo.

I criteri per la valutazione del punteggio da attribuire alla tesi di laurea comprendono:

1. organizzazione ordinata e coerente dei temi trattati nell'elaborato;
2. padronanza di linguaggio specialistico e di lessico specifico della disciplina oggetto della tesi;
3. originalità dell'argomento di tesi;
4. livello di approfondimento del tema trattato;
5. accuratezza della ricerca bibliografica;
6. rilievo assegnato alla letteratura più recente sull'argomento oggetto della tesi;
7. completezza della trattazione dell'argomento oggetto della tesi;
8. capacità espositiva e di presentazione dell'elaborato.

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

Art.10 Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Consiglio del corso di studio e il gruppo per l'assicurazione della qualità si occupano dell'organizzazione del corso di studio e del suo funzionamento con l'intento di garantire un'adeguata offerta formativa nei diversi ambiti di pertinenza della psicologia clinica e della salute.

Art.11 Attività di ricerca e supporto delle attività formative

Le attività formative sono supportate dall'attività di ricerca svolta dai docenti e ricercatori del Corso di studio nell'ambito dei Dipartimenti di appartenenza. In particolare, gli studenti potranno, sulla base del livello di preparazione, motivazione e impegno, frequentare i laboratori dove tale attività viene svolta.

Art. 12 Servizi di tutorato

È prevista l'offerta agli studenti di una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della formazione, anche mediante l'opera dei docenti nei seguenti campi operativi: orientamento e ri-orientamento, disabilità, counseling e job placement (sbocchi occupazionali), supporto alle competenze trasversali, innovazione didattica, relazioni e scambi internazionali.

Piano di studi 2021/2022*

(a cui devono far riferimento gli studenti immatricolati nell'a.a. 2021-2022, che nell'a.a. 2022-2023 frequenteranno il secondo anno)

*vedi guida 2021/2022

1 ANNO

SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	CFU SINGOLI INSEGNAMENTI	SEMESTRE
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica dell'arco di vita</i>	6	Verrocchio		1
M-PSI/07	<i>Modelli e tecniche del colloquio psicologico e della diagnosi</i>	6	Babore		1
M-PSI/08	<i>Psicosomatica e Psicologia clinica 1</i>	6	Conti		1
	<i>Neuropsicologia Clinica e Valutazione Cognitiva</i>	12			
M-PSI/02	Neuropsicologia		Berchicci Committeri	6	1
M-PSI/01	Valutazione testistica in Psicologia Cognitiva		Di Domenico	6	2
M-PSI/07	<i>Psicopatologia</i>	6	Stanghellini		2
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica della personalità</i>	6	Fontanesi		2
	<i>Meccanismi Biomedici dell'Attività Mentale</i>	12			
MED/25	Fondamenti di Psichiatria		Di Giannantonio	2	2
MED/39	Fondamenti di Neuropsichiatria Infantile		Alessandrelli	2	
MED/46	Fondamenti Molecolari dell'Attività Mentale		Romano	2	
MED/03	Fondamenti di Genetica Clinica		Stuppia	3	
BIO/14	Fondamenti di Psicofarmacologia		Ballerini	3	

MED/26	Laboratorio di Neuroscienze Applicate	2	Granzotto		2
	A-C				
	D-F				
	G-O				
	P-Z				
MPSI/08	Laboratorio di Assessment clinico	2			2
	A-C		Conti		
	D-F		Verrocchio		
	G-O		Biagiarelli		
	P-Z		Sola		

2 ANNO

SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	CFU SINGOLI INSEGNAMENTI	SEMESTRE
M-PSI/08	Psicosomatica e Psicologia clinica 2	6	Porcelli		1
	Psicologia Clinica e del Lavoro	12			1
M-PSI/08	Metodologia della ricerca in Psicologia clinica		Marchetti	6	
M-PSI/06	Stress-lavoro correlato		Literio	6	
L-LIN/12	Lingua inglese	6			1
	A-L		Di Nisio		
	M-Z		Di Nisio		
M-PSI/07	Psicoterapia Dinamica in età evolutiva	6	Candelori		2
	Psicologia clinica-dinamica applicata	12			2
M-PSI/08	Psicologia Clinica applicata			6	2
	A-C		Conti		
	D-G		Verrocchio		
	H-Pe		Porcelli		

	Pi-Z		Marchetti		
M-PSI/07	Psicologia Dinamica applicata			6	2
	A-C		Marino		
	D-G		Babore lezzi		
	H-Pe		Mancini		
	Pi-Z		Mancini		
	<i>Insegnamenti a scelta</i>			8	
	<i>Prova finale</i>			12	
	<i>Totale CFU</i> (1° e 2° anno + prova finale)			120	

ESAMI A SCELTA

CORSI A SCELTA SECONDO ANNO 2020/2021				
SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	SEMESTRE
M-PSI/07	<i>Modello psicoanalitico e lavoro nelle istituzioni</i>	8		1
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica e ospedaliera</i>	8		1
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica forense</i>	8		1
M-PSI/07	<i>Psicopatologia e psicoterapia</i>	8		1
M-PSI/08	<i>Counseling e Modelli di psicoterapia</i>	8		2

Piano di studi 2022/2023

(a cui devono far riferimento gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/2023, che nell'a.a. 2022-2023 frequenteranno il primo anno)

1 ANNO

SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	CFU SINGOLI INSEGNAMENTI	SEMESTRE
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica dell'arco di vita</i>	6	Verrocchio		1
M-PSI/07	<i>Modelli e tecniche del colloquio psicologico e della diagnosi</i>	6	Babore		1
M-PSI/08	<i>Psicosomatica e Psicologia clinica 1</i>	6	Conti		1
	<i>Neuropsicologia Clinica e Valutazione Cognitiva</i>	12			
M-PSI/02	Neuropsicologia		Berchicci Committeri	6	1
M-PSI/01	Valutazione testistica in Psicologia Cognitiva		Di Domenico, Palumbo	6	2
M-PSI/07	<i>Psicopatologia</i>	6	Mancini		2
M-PSI/08	<i>Psicologia della Sessualità</i>	6	Fontanesi		2
	<i>Meccanismi Biomedici dell'Attività Mentale</i>	12			
MED/25	Fondamenti di Psichiatria		Pettorosso	3	2
MED/39	Fondamenti di Neuropsichiatria Infantile		Alessandrrelli	3	
MED/03	Fondamenti di Genetica Clinica		Stuppia	3	
BIO/14	Fondamenti di Psicofarmacologia		Bruno	3	
MED/26	<i>Laboratorio di Neuroscienze Applicate</i>	2			1
	A-C		Granzotto		
	D-G		Trevisi		

	H-Pe		Trevisi		
	Pi-Z		Trevisi		
MPSI/08	<i>Laboratorio di Assessment clinico</i>	2			2
	A-C		Conti		
	D-G		Fratricelli		
	H-Pe		Biagiarelli		
	Pi-Z		Sola		

2 ANNO

SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	CFU SINGOLI INSEGNAMENTI	SEMESTRE
M-PSI/08	<i>Psicosomatica e Psicologia clinica 2</i>	6			1
	<i>Metodi di ricerca e intervento in psicologia clinica e del lavoro</i>	12			1
M-PSI/08	Metodologia della ricerca in psicologia clinica			6	
M-PSI/06	Stress-lavoro correlato		Literio	6	
L-LIN/12	<i>Lingua inglese</i>	6			1
	A-L		Di Nisio		
	M-Z		Di Nisio		
M-PSI/07	<i>Psicoterapia Dinamica in età evolutiva</i>	6	Candelori	6	2
	<i>Psicologia clinica-dinamica applicata</i>	12			2
M-PSI/08	Psicologia Clinica applicata			6	2
	A-C		Marino		
	D-G		Babore, Iezzi		
	H-Pe		Mancini		
	Pi-Z		Mancini		
M-PSI/07	Psicologia Dinamica applicata			6	2
	A-C				

	D-G				
	H-Pe				
	Pi-Z				
	<i>Insegnamenti a scelta</i>			8	
	<i>Prova finale</i>			12	
	Totale CFU (1° e 2° anno + prova finale)			120	

ESAMI A SCELTA

CORSI A SCELTA SECONDO ANNO 2021/2022				
SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	SEMESTRE
M-PSI/07	<i>Modello psicoanalitico e lavoro nelle istituzioni</i>	8	Candelori (4 cfu) Quintiliani (2 cfu) De Angelis (2 cfu)	1
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica e ospedaliera</i>	8	Misticconi (2 cfu), Galliani (2 cfu), Vadini (1 cfu) 2cfu da definire	1
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica forense</i>	8	Verrocchio (1 cfu), Fpontanesi (2cfu) Catapane (3 cfu), Galasso (1cfu), Sivilli (1cfu)	1
M-PSI/07	<i>Psicopatologia e psicoterapia</i>	8	Mancini (4 cfu), Di Petta (2 cfu), Vetrugno (2 cfu)	1
M-PSI/08	<i>Counseling e Modelli di psicoterapia</i>	8	Ruggieri (2 cfu), Bonaccio (2 cfu) 4 cfu da definire	2

Riferimenti e contatti

PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDI

- Prof. Piero Porcelli
- I Piano, I Nucleo Didattico, Via dei Vestini 31- 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555339
- piero.porcelli@unich.it

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO (Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio)

- Prof. Nicola Mammarella
- I Piano, I Nucleo Didattico, Via dei Vestini 31- 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713554210
- ✉ direttore.disputer@unich.it

SERVIZI DIDATTICI, TIROCINIO E STAGE

- Dr. Giovanni Di Matteo
- I Piano, I Nucleo Didattico, Scuola di Medicina e Scienze della Salute
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555294-5295
- Fax: 08713555393
- ✉ programmazionepsico@unich.it

SEGRETERIA STUDENTI

- Dott. Mattia Di Muzio
- Palazzina segreterie Unificate
- Via Pescara - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555876
- Fax: 08713555393
- ✉ segr.psicologia@unich.it

ERASMUS

- Referente del Corso di Studi: Prof.ssa Chiara Conti
- I Piano, I Nucleo Didattico, Scuola di Medicina e Scienze della Salute
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555338
- ✉ cconti@unich.it
- Referente del Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio: Prof. Marcello Costantini
- CENTRO "ISTITUTO DI TECNOLOGIE AVANZATE BIOMEDICHE-ITAB"
- Via Luigi Polacchi - 66100 Chieti CH
- ☎ Tel. 08713556945
- ✉ marcello.costantini@unich.it

COMMISSIONE PARITETICA

- Docente di riferimento: Prof.ssa Chiara Conti
- I Piano, I Nucleo Didattico, Scuola di Medicina e Scienze della Salute
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555338
- ✉ cconti@unich.it
- Studente di riferimento: Luca Filograna
- ✉ luca.filograna@studenti.unich.it

COMMISSIONE TIROCINI PSICOLOGIA

- Tutor responsabile didattico-organizzativo delle attività di tirocinio post lauream: Prof.ssa Alessandra Babore
- Palazzina ex Farmacia, I° piano
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555892
- ✉ a.babore@unich.it
- Ufficio convenzioni e informazioni tirocini: Dott. Alessandro Segalotti
- Segreteria Studenti Facoltà di Psicologia
- ☎ Tel. +39 0871 3555295 tutti i giorni (escluso sabato) dalle ore 10:00 alle ore 13:00
- ✉ tpsico@unich.it

- ✉ psycoconvenzioni@unich.it

COMMISSIONE SCHEDA UNICA ANNUALE

- Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio
- I Piano, I Nucleo Didattico, Scuola di Medicina e Scienze della Salute
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555888
- ✉ mc.verrocchio@unich.it
- Dott.ssa Daniela Marchetti
- I Piano, I Nucleo Didattico, Scuola di Medicina e Scienze della Salute
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555893
- ✉ d.marchetti@unich.it

Pagina Facebook del Corso di Laurea:

- <https://www.facebook.com/CdS-Magistrale-in-Psicologia-Clinica-e-della-Salute-Universit%C3%A0-dAnnunzio-607977969577973>

Informazioni utili e servizi agli studenti

SERVIZIO PROXY

Cos'è → L'abilitazione del servizio Proxy consente allo studente che abbia la necessità di accedere ai motori di ricerca bibliografica scientifici di farlo anche da casa, lontano dall'ambiente universitario.

Come richiederlo → Per utilizzarlo bisogna avere le credenziali di accesso che vanno richieste via e-mail al seguente indirizzo: debiasi@unich.it.

La mail dalla quale inviare la richiesta dovrà essere obbligatoriamente quella istituzionale nome.cognome@studenti.unich.it o nome.cognome@unich.it.

Nella richiesta andranno inseriti i propri dati (nome, cognome, numero di telefono presso il quale potervi contattare), il corso di laurea presso il quale si è iscritti, la motivazione per la quale richiedete il servizio e, nel caso si stia preparando la tesi, il nominativo del docente che vi sta seguendo.

Una volta inviata la mail riceverete, entro le successive 24/48 ore, una mail di risposta nella quale troverete le credenziali per accedere al servizio proxy e un tutorial con tutte le operazioni da fare per configurare il vostro browser (Microsoft Explorer/Edge, Mozilla Firefox, Google Chrome Apple Safari).

Pagina internet: <https://biblauda.unich.it/?q=node/199>

BIBLIOTECHE

La biblioteca più vicina alle aule di psicologia è la Biblioteca "Ettore Paratore". Essa è ospitata nella palazzina della Facoltà di Lettere. Ubicata su tre piani, ha spazi dedicati ai periodici e ai fondi al piano terra, sale di consultazione e studioli riservati a laureandi e dottorandi al primo piano, una sala informatica al secondo piano.

Orari

Lunedì: 9:00 - 19:00

Martedì: 9:00 - 19:00

Mercoledì: 9:00 - 19:00

Giovedì: 9:00 - 19:00

Venerdì: 9:00 - 19:00

Sale studio:

Sala lettura (posti n. 90)

Altre sale (posti n. 30)

Postazioni PC (posti n. 3)

Wi-Fi zone:

Accesso gratuito all'interno delle sale studio, previa iscrizione al servizio

Accesso disabili:

Accesso dall'ingresso principale; tutti i livelli della Biblioteca sono raggiungibili mediante gli ascensori

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/bibliotecaparatore/>

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO

LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE - CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia



Psicologia clinica dell'arco di vita

Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	mc.verrocchio@unich.it	Giovedì, 11.30	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate delle principali sindromi cliniche in relazione alle fasi del ciclo vitale individuale e alle loro caratteristiche.

Verrà utilizzato un approccio integrato per consentire una panoramica ampia e approfondita sulle principali traiettorie psicopatologiche in associazione alle principali fasi del ciclo di vita.

PROGRAMMA:

- Psicologia del ciclo vitale
- Psicopatologia evolutiva
- Fattori di rischio e fattori protettivi
- La crisi
- Eventi e psicopatologia
- Psicopatologia correlata ad alcune fasi del ciclo vitale: disturbi collegati alla passione amorosa; disturbi collegati alla genitorialità; disturbi dell'esperienza somatica; invecchiamento e psicopatologia.

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e seminariali, gruppi di lavoro, con finalità di esemplificazione e di confronto attivo.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame orale e/o scritto.

MATERIALE DIDATTICO:

- Maggiolini, A. (Ed.). (2017). *Psicopatologia del ciclo di vita*. Franco Angeli. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 15, 16, 19

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Carli, L., Cavanna, D., & Zavattini, G. (2009). *Psicologia delle relazioni di coppia*. Il mulino.
- Cigoli, V. (2017). *Clinica del divorzio e della famiglia ricostruita*. Il mulino.

- Di Blasio P., a cura di. (2005). *Tra rischio e protezione. La valutazione delle competenze parentali*. Milano, Edizioni Unicopli. Capitoli: 1, 3, 7, 8, 9
- Midgley N., Vrouva I. (2014). *La mentalizzazione nel ciclo di vita*. Raffaello Cortina. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 7, 9.
- Zanobio A., Tasselli F., Percudani M. (2019). *Famiglie sospese. Sostenere la genitorialità di fronte ai disturbi mentali degli adulti*. Franco Angeli.

Modelli e tecniche del colloquio psicologico e della diagnosi

Prof.ssa Alessandra Babore

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	a.babore@unich.it	Giovedì, 16:00	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di cogliere le differenze tra le varie tipologie di colloquio (a seconda dei contesti, dell'età, etc.) e di valorizzare adeguatamente il ruolo dell'accoglimento, dell'ascolto partecipe, dell'osservazione e di tutti quegli elementi indicativi atti a formulare delle adeguate ipotesi diagnostiche e terapeutiche.

PROGRAMMA:

Parte generale: Dopo aver delineato le caratteristiche del colloquio e le relative tipologie, saranno presi in considerazione gli elementi di base riguardanti il clinico, il setting, il transfert, il controtransfert e la comunicazione non verbale, dando un ampio spazio all'uso dell'osservazione. Verranno inoltre illustrati i "momenti costitutivi" del colloquio clinico e le sue finalità.

Parte specifica: Nella seconda parte del Corso si parlerà dell'esperienza clinica del primo colloquio nelle varie età del ciclo vitale. Verranno presentati e discussi specifici casi clinici, riguardanti temi quali la genitorialità adottiva, il bambino maltrattato, l'adolescente con disturbi alimentari, l'adulto con attacco di panico, l'anziano.

MODALITÀ D'ESAME:

I primi due appelli dopo la conclusione del corso saranno scritti (domande a scelta multipla, vero/falso e domande a tipologia "aperta"). I successivi appelli saranno orali.

MATERIALE DIDATTICO:

Occorrerà studiare in maniera completa i seguenti testi:

- Candelori C. (2013). *Il primo colloquio*. Il Mulino.
- Candelori C. (2013). *L'esperienza dell'osservazione*. Franco Angeli.
- Ammaniti M. et al. (1995). *Maternità e gravidanza*. Raffaello Cortina.

- Alcune dispense potranno essere fornite dalla Docente durante il corso e distribuite attraverso le piattaforme Teams ed e-learning.

Psicosomatica e psicologia clinica 1

Prof.ssa Chiara Conti

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	cconti@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai principali riferimenti teorici e applicativi nell'ambito della psicosomatica, fornendo una panoramica sugli strumenti utili a progettare e condurre un intervento psicologico-clinico in ambito psicosomatico.

PROGRAMMA D'ESAME:

La medicina psicosomatica moderna; La gestione del paziente; L'esempio della gastroenterologia; I disturbi alimentari e l'obesità; Emozioni e personalità; La mentalizzazione; Modelli di attaccamento in psicosomatica; Il senso di solitudine (loneliness); Il costrutto di alexithymia; L'esperienza di malattia (illness experience); Il comportamento anormale di malattia (abnormal illness behavior); Stili individuali di malattia e somatizzazione; Amplificazione somatosensoriale (somatosensory amplification); Stile attributivo di malattia (attributional style); La rappresentazione di malattia (illness representation); Il carico allostatico da stress (allostatic load); Approcci diagnostici.

MODALITÀ D'ESAME:

Orale.

MATERIALE DIDATTICO:

- Porcelli P. (Nuova edizione 2022). *Medicina Psicosomatica e Psicologia Clinica. Modelli teorici, diagnosi, trattamento*. Raffaello Cortina, Milano. Capitoli: 1, 4 e 5.
- **Dispense** fornite dal docente (disponibili sulla piattaforma Teams e sulla piattaforma e-learning).

Nota: Non ci sono differenze di materiale didattico per l'esame fra studenti

frequentanti e non-frequentanti, in presenza o a distanza.

INFORMAZIONI UTILI SULL'ESAME:

Questo insegnamento è propedeutico per sostenere l'esame dell'insegnamento "Psicosomatica e psicologica Clinica 2", previsto per il secondo anno. Ciò significa che, si può sostenere l'esame di "Psicosomatica e psicologica Clinica 2", solo dopo aver sostenuto l'esame "Psicosomatica e psicologia Clinica 1".

Neuropsicologia clinica e valutazione cognitiva

1. Neuropsicologia

Prof.ssa Giorgia Committeri

Prof.ssa Marika Berchicci

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
4	32	giorgia.committeri@unich.it	Mercoledì dalle 10:00 alle 11:00	1
2	16	marika.berchicci@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate nell'ambito della neuropsicologia clinica, formando gli studenti al pensiero critico sia in ambito teorico che metodologico e fornendo gli strumenti conoscitivi necessari ad un proficuo inserimento nelle équipes multidisciplinari.

Il corso concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studi Magistrale in Psicologia clinica e della salute fornendo gli strumenti per la comprensione della relazione tra mente, cervello e comportamento in popolazioni atipiche, ovvero in popolazioni che hanno subito danni cerebrali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Lo studente dovrà saper dimostrare di aver acquisito:

- 1) conoscenze e capacità di comprensione circa i fondamenti teorici e metodologici della disciplina;
- 2) conoscenze e capacità di comprensione circa i disturbi neuropsicologici presenti nel programma del corso;
- 3) capacità di collegare ed integrare le diverse conoscenze;
- 4) capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro e mediante il lessico disciplinare.

PROGRAMMA D'ESAME:

Il corso tratta i fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia, presentando i sintomi clinici, le interpretazioni teoriche e le basi neurali dei principali disordini conseguenti a lesioni cerebrali acquisite nell'adulto. Nello specifico:

- Fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia;
- Principali sindromi e disturbi neuropsicologici: disturbi del linguaggio orale, disturbi della programmazione motoria, disturbi della memoria, disturbi della rappresentazione del corpo, disturbi dell'attenzione, disturbi visuo-spaziali, i disturbi della consapevolezza di malattia, disturbi esecutivi, deterioramento cognitivo lieve e grave (demenze). Disturbi emozionali associati a malattie neurologiche.

MODALITÀ D'ESAME:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto, composto da 30 domande a scelta multipla. Gli argomenti d'esame rifletteranno quelli presenti nel programma e le domande saranno elaborate in modo da richiedere l'integrazione delle conoscenze apprese e la riflessione critica sulle stesse. Un uso corretto del lessico disciplinare sarà necessario al superamento dell'esame. In tal modo l'esame, oltre a verificare la conoscenza e la comprensione dei singoli argomenti del programma, verificherà le competenze di cui sopra (cfr Risultati dell'apprendimento attesi).

METODI DIDATTICI:

Il programma del corso viene esposto tramite lezioni frontali, avvalendosi di slides in Power Point (che vengono messe a disposizione degli studenti) e della visione critica di casi clinici esplicativi. La frequenza è facoltativa ma fortemente consigliata.

PREREQUISITI:

Il corso prevede che gli studenti abbiano già una conoscenza avanzata della Psicobiologia.

MATERIALE DIDATTICO:

- Vallar, G. & Papagno, C., a cura di. (TERZA EDIZIONE) *Manuale di neuropsicologia*. Il Mulino. Limitatamente ai capitoli contenuti nel programma.
- Slides del corso.

Testi di approfondimento facoltativi:

- Denes, G., & Pizzamiglio, L. (TERZA EDIZIONE). *Manuale di neuropsicologia: normalità e patologia dei processi cognitivi*. Zanichelli.
- Grossi, D., & Troiano, L. (SECONDA EDIZIONE). *Neuropsicologia dei lobi frontali. Sindromi disesecutive e disturbi del comportamento*. Il Mulino.

2. Valutazione testistica in psicologia cognitiva

Prof. Alberto Di Domenico

Prof. Rocco Palumbo

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
4	32	alberto.didomenico@unich.it	Mercoledì, dalle 15:00 alle 16:00	2
2	16	rocco.palumbo@unich.it		

OBIETTIVI FORMATIVI:

Lo scopo del corso è quello di fornire le basi teoriche e pratiche per poter condurre una valutazione clinica delle funzioni cognitive con finalità diagnostiche e riabilitative.

PROGRAMMA:

Parte generale:

aspetti principali della valutazione clinica delle funzioni cognitive.

Parte specifica:

visione ed utilizzo degli strumenti più diffusi per la valutazione dei processi di memoria, attenzione, linguaggio, del livello intellettivo e per l'identificazione del deterioramento cognitivo.

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame è scritto con domande a scelta multipla.

MATERIALE DIDATTICO:

- Stracciari, A., Berti, A., & Bottini, G. (2016). *Manuale di valutazione neuropsicologica dell'adulto*. Il Mulino. Capitoli: 3, 4, 6, 7, 9.
- Mondini, S., Mapelli, D., Vestri, A., Arcara, G. & Bisiacchi, P. (2011). *L'Esame Neuropsicologico Breve - 2*. Raffaello Cortina.

Dispensa fornita dal docente riguardante il materiale presentato durante il corso.

Psicopatologia

Prof. Milena Mancini

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	milena.mancini@unich.it	Mercoledì, 15:00	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Affinare la capacità di saper individuare le strutture fondamentali della patologia e acquisire le capacità per l'intervista psicopatologica nel contesto clinico per l'esplorazione del mondo vissuto dei pazienti.

PROGRAMMA:

Verranno affrontate l'“esaltazione fissata”, la “stramberia” ed il “manierismo” alla luce del concetto di “proporzione antropologica”. Nel corso delle lezioni verranno proposti bozzetti clinici (ripresi dalla letteratura) con l'obiettivo di fare esperienza diretta nell'analisi psicopatologica e l'esplorazione del mondo vissuto dei pazienti, e role playing.

MODALITÀ D'ESAME:

Test scritto a risposta multipla da svolgere contestualmente all'esame di Psicopatologia.

MATERIALE DIDATTICO:

- Binswanger L. (1956). Tre forme di esistenza mancata: esaltazione fissata, stramberia, manierismo. SE editore, 2011.

Psicologia della sessualità

Dott.ssa Lilybeth Fontanesi

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	lilybeth.fontanesi@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Lo studente acquisirà le conoscenze fondamentali relative alla sessuologia clinica, in particolare verranno approfonditi aspetti di fisiologia, anatomia, psico-sessuologia e clinica. Lo studente acquisirà strumenti per poter affrontare le tematiche relative alla sessualità nei suoi diversi ambiti applicativi.

PROGRAMMA:

Sesso e sessualità: anatomia e fisiologia della sessualità, ciclo di risposta sessuale, la sessualità nel ciclo di vita. Modelli psicologici della funzione sessuale. Psicologia della sessualità: salute sessuale, sessualità e patologia, le pratiche sessuali, valutazione e trattamento dei disturbi sessuali. Sessualità 2.0: sessualità e nuove tecnologie e patologie connesse. Ambiti applicativi della psicologia della sessualità.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame finale orale.

MATERIALE DIDATTICO:

- Panzeri M. (2013). Psicologia della Sessualità, Eds. IL MULINO
- Panzeri M, Fontanesi L (2021). Educazione affettiva e sessuale di bambini e adolescenti. Eds. IL MULINO
- SLIDES del corso fornite dal docente disponibili sul sito e-learning e Teams.

Meccanismi biomedici dell'attività mentale

1. Fondamenti di Psichiatria

Prof. Mauro Pettoruso

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
3	24	mauro.pettoruso@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative ai modelli teorici e alla pratica clinica in Psichiatria. Verrà utilizzato un approccio integrato per consentire una panoramica la più ampia e nel contempo più approfondita possibile sulle tendenze della Psichiatria contemporanea.

PROGRAMMA:

I differenti e contraddittori orientamenti epistemologici in Psichiatria. La “Legge 180” italiana e l’attuale organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale. Il processo di Recovery. Le allucinazioni: ipotesi esplicative neuroscientifiche e psicodinamiche. Dissociazione, trauma, Addiction e Disturbi di Personalità: la mancata modulazione affettiva. Il concetto di “Sé minimo” e l’esordio e il decorso delle Psicosi. Il ruolo dell’emisfero destro. Il Trattamento Integrato in Psichiatria. Il modello clinico del “Soggetto Nascosto”.

MODALITÀ D’ESAME:

L’esame si articola in una prova scritta volta a verificare l’avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale e la capacità di interpretazione e di analisi dei fenomeni psichiatrici. La prova verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30 (con eventuale lode). Il voto da 18 a 23 indica un apprendimento sufficiente, il voto da 23 a 28 un apprendimento di buon livello, il voto da 28 a 30 un apprendimento di ottimo livello, il voto "con lode" indica particolari capacità di analisi e ragionamento critico degli argomenti del corso.

La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

MATERIALE DIDATTICO:

Eventuali approfondimenti (consigliati ma non obbligatori):

- Balestrieri M., Bellantuono C., Berardi D., di Giannantonio M., Siracusano A., Zoccali R.A., a cura di. (2015). *Manuale di Psichiatria (seconda edizione)*. Il Pensiero Scientifico, Roma.
- **Slides** (download from the teaching section of the unich website)

2. Fondamenti di Neuropsichiatria Infantile

Prof. Riccardo Alessandrelli

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
3	24		<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

PROGRAMMA:

- Introduzione alla neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza
- Disturbi del Neurosviluppo secondo il DSM5
- Disturbi dello Spettro Autistico
- Disturbo da Deficit di Attenzione con Iperattività
- Disturbi dell'umore in età evolutiva
- Disturbi d'ansia in età evolutiva
- Disturbo ossessivo-compulsivo e correlati
- Disturbi del comportamento alimentare
- Disturbi del comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta
- Disturbi dello spettro della schizofrenia ed altri disturbi psicotici

Le varie categorie diagnostiche verranno trattate con particolare focus sull'età evolutiva, delineando le similitudini e le differenze nella caratterizzazione nosografica, descrivendone l'impatto sulla vita quotidiana e i relativi percorsi terapeutici.

MODALITÀ D'ESAME:

MATERIALE DIDATTICO:

3. Fondamenti di Genetica Clinica

Prof. Liborio Stuppia

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
3	24	stuppia@unich.it	Martedì, dalle 15:00 alle 17:00	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'obiettivo del corso è fornire allo studente le basi necessarie per comprendere il ruolo della genetica nelle principali patologie di pertinenza psicologica e psichiatrica.

PROGRAMMA:

Introduzione alla genetica del comportamento
 La genetica dei tratti complessi
 Basi genetiche del comportamento umano
 La genetica delle demenze
 La genetica dell'Autismo
 La genetica dei disturbi dell'umore
 La genetica della schizofrenia
 La genetica dei disturbi alimentari
 Problematiche
 psicologiche legate ai test genetici.
 Cenni sulla epigenetica del comportamento umano.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame scritto

MATERIALE DIDATTICO:

- Stuppia, L. (2015). *Problematiche psicologiche in genetica medica*. Carabba editore.
- **Dispense** del docente disponibili online

4. Fondamenti di Psicofarmacologia

Prof.ssa Annalisa Bruno

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
3.0	24.0	a.bruno@unich.it	lunedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 (previo appuntamento da concordare)	S2 - Secondo Semestre

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'insegnamento si inserisce all'interno degli obiettivi specifici del Corso di Studio che intende fornire allo studente conoscenze avanzate anche in ambito biomedico. Fra queste, che includono conoscenze di base in biologia e genetica, intende favorire lo sviluppo di quelle relative ai principi di neuropsicofarmacologia, all'uso/abuso di sostanze, con particolare riferimento alle problematiche alcool correlate. Pertanto, in breve, il corso di Fondamenti di Psicofarmacologia si propone di fornire allo studente una preparazione sui principi di farmacocinetica e di farmacodinamica che rendono conto degli effetti dei farmaci attivi a livello del Sistema Nervoso Centrale (SNC). Dal momento che lo psicologo, nel corso della sua attività professionale, collabora con altri operatori sanitari (es. psichiatri, neurologi etc.) all'interno di un team multidisciplinare nella gestione di numerose patologie neuropsichiatriche, il corso si propone di consentire allo Studente di sviluppare conoscenze sulle basi farmacologiche della terapia attraverso una integrazione di nozioni relative alla farmacocinetica, al meccanismo d'azione molecolare e all'interazione delle singole classi di farmaci con i meccanismi fisiopatologici e molecolari delle principali psicopatologie per il cui trattamento i suddetti farmaci vengono proposti. Il corso si propone, altresì, di trasmettere allo Studente fondamenti di farmacogenetica che sono alla base dello sviluppo e applicazione della medicina personalizzata. Infine, il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze sui meccanismi d'azione delle sostanze d'abuso di uso più frequente e del loro trattamento farmacologico.

Al termine del corso lo studente, per quanto di sua competenza, sarà in grado di: i) conoscere le basi farmacologiche della terapia delle principali psicopatologie e patologie neurodegenerative quali la Malattia di Alzheimer ed il Morbo di Parkinson; ii) conoscere i principali effetti comportamentali e/o indesiderati degli psicofarmaci; iii)

comprendere le potenziali interazioni fra psicofarmaci e fra psicofarmaci e psicoterapie (es. terapia cognitivo-comportamentale); iv) comprendere le ragioni biologiche alla base della variabilità della risposta ai farmaci e l'importanza critica dell'aderenza alla terapia; v) conoscere le basi farmacologiche della terapia delle principali forme di dipendenza da sostanze da abuso.

Il corso contribuirà a fornire allo studente strumenti che gli consentiranno di migliorare le sue abilità di relazionarsi con le altre figure professionali (medici, infermieri) che, in un approccio sempre più multidisciplinare, saranno chiamati a prendersi cura del cliente/paziente.

PROGRAMMA:

- Principi di Farmacocinetica: definizione di farmaco, breve descrizione dei processi di assorbimento, metabolizzazione, distribuzione ed escrezione dei farmaci.
- Principi di Farmacodinamica: interazione farmaco-recettore, recettori e trasduzione del segnale dei principali sistemi neurotrasmettitoriali, definizione di agonismo ed antagonismo farmacologico.
- Principi di farmacogenetica.
- Effetto placebo e nocebo dei farmaci.
- Farmaci ansiolitici ed ipnoinducenti con particolare riferimento alle benzodiazepine (profilo farmacodinamico, farmacocinetico ed indicazioni terapeutiche)
- Farmaci antidepressivi (profilo farmacodinamico, farmacocinetico ed indicazioni terapeutiche)
- Farmaci stabilizzanti del tono dell'umore (profilo farmacodinamico, farmacocinetico ed indicazioni terapeutiche)
- Farmaci antipsicotici di I e II generazione (profilo farmacodinamico, farmacocinetico ed indicazioni terapeutiche)
- Elementi di psicofarmacologia geriatrica: basi neurobiologiche e trattamento farmacologico della Malattia di Alzheimer e del Morbo di Parkinson.
- Trattamento farmacologico del disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD)
- Basi neurobiologiche e trattamento farmacologico delle diverse forme di dipendenze (con particolare riferimento a oppioidi, psicostimolanti, alcol, nicotina, cannabinoidi, allucinogeni).

MODALITÀ D'ESAME:

Il livello di apprendimento relativo al modulo di Fondamenti di Psicofarmacologia si svolge in forma scritta con domande a risposta multipla (ogni domanda ha 4 risposte di cui solo una corretta) che coinvolgono gli ambiti della farmacologia generale e della farmacologia speciale presenti nel programma. La modalità d'esame e la sua

valutazione vengono illustrate dal docente all'inizio delle lezioni. Gli studenti che avranno ottenuto una valutazione sufficiente alla prova scritta potranno sostenere anche una prova orale di integrazione.

MATERIALE DIDATTICO:

Gli strumenti di studio sono rappresentati dalla consultazione di specifici capitoli su testi di farmacologia inclusi:

- “Farmacologia”, HP Rang, MM Dale, JM Ritter, PK Moore, Casa Ed. Ambrosiana (ultima edizione);
- “Psicofarmacologia per Psicologi”, C Faravelli, Ed. Il Mulino (ultima edizione);
- “Psicofarmacologia per psicologi” MG Manfredonia, Raffella Cortina Editore.

Per approfondimenti:

- “Farmacologia: principi di base e applicazioni terapeutiche” F Rossi, V Cuomo, C Riccardi (ultima edizione)

Eventuali materiali aggiuntivi sono messi a disposizione dal docente ad integrazione dei testi consigliati e caricati nel sito web dedicato.

Ulteriori e specifiche indicazioni bibliografiche potranno essere fornite direttamente dal docente durante lo svolgimento del corso.

Laboratorio di Neuroscienze Applicate

- Fascia A-C: Prof. Alberto Granzotto
- Prof. Gianluca Trevisi - Fasce D-G; H-Pe; Pi-Z

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	alberto.granzotto@unich.it	Previo appuntamento	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi riguardanti le più aggiornate metodiche e tematiche nel campo delle neuroscienze di base e cliniche. Il corso si prefigge di ottenere tale risultato attraverso lezioni frontali e riferimenti ad articoli chiave sugli argomenti elencati nel programma. L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire allo studente i principi organizzativi generali alla base delle funzioni neurofisiologiche, neuropatologiche e farmacologiche. Lo studente deve conoscere i principi alla base dei fenomeni cellulari e molecolari responsabili dei segnali neuropatologici, integrando le conoscenze trasmesse da corsi precedenti (anatomia, fisiologia, farmacologia).

PROGRAMMA:

- 1^a settimana: Principi base della neurotrasmissione. L'organizzazione morfo-funzionale del neurone. Il potenziale d'azione. La sinapsi tripartita. Meccanismi di rilascio e di azione del neurotrasmettitore. I principali neurotrasmettitori del SNC.
- 2^a settimana: Meccanismi molecolari di memoria e apprendimento. Il potenziamento e la depressione a lungo termine (LTP, LTD). La plasticità Hebbiana, omeostatica, e il synaptic tagging.
- 3^a settimana: Tecniche di neuroimaging per lo studio della struttura e della funzionalità cerebrale
- 4^a settimana: I domini cognitivi e la loro modalità di investigazione.
- 5^a settimana: Alterazioni neurocognitive e della connettività cerebrale nelle neoplasie cerebrali, studi pre- ed intra-operatori
- 6^a settimana: Il sistema glinfatico. Aspetti fisiopatologici di questo recentemente ri-scoperto sistema cerebrale.
- 7^a settimana: Neuroimaging multimodale per lo studio delle patologie neurodegenerative legate all'età
- 8^a settimana: Aspetti cellulari e molecolari del sonno. Implicazioni nei fenomeni di apprendimento, memoria, e plasticità sinaptica strutturale.

MODALITÀ D'ESAME:

La valutazione avverrà tramite giudizio di idoneità alla fine del corso.

È fortemente incoraggiata la frequenza, l'idoneità finale è riservata a chi abbia frequentato le lezioni per almeno il 75% del tempo. Laddove la frequenza non sia stata possibile, lo studente verrà valutato con test scritto di 20 domande a risposta multipla. Le domande saranno basate su nozioni contenute nei seguenti capitoli: dal 1 al 14, il 44, il 59, e il 65 del testo di riferimento (Principi di Neuroscienze, Kandel, Quarta edizione italiana sulla quinta inglese). Le domande verteranno anche sugli argomenti presentati a lezione. Per il superamento della prova scritta sarà necessario aver risposto correttamente ad almeno 11 domande su 20.

MATERIALE DIDATTICO:

- Principi di Neuroscienze di Eric Kandel, James Schwartz, Thomas Jessel, Steven A. Siegelbaum, Andrew J. Hudspeth a cura di Virgilio Perri, Giuseppe Spidalieri

Quarta edizione italiana sulla quinta inglese.

Editore: Editrice Ambrosiana

ISBN: 9788808184450

Prof. Gianluca Trevisi - Fasce D-G; H-Pe; Pi-Z

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	gianluca.trevisi@unich.it	Previo appuntamento	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi riguardanti le più aggiornate metodiche e tematiche nel campo delle neuroscienze di base e cliniche. Il corso si prefigge di ottenere tale risultato attraverso lezioni frontali e riferimenti ad articoli chiave sugli argomenti elencati nel programma.

L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire allo studente i principi organizzativi generali alla base delle funzioni neurofisiologiche, neuropatologiche e farmacologiche. Lo studente deve conoscere i principi alla base dei fenomeni cellulari e molecolari responsabili dei segnali neuropatologici, integrando le conoscenze trasmesse da corsi precedenti (anatomia, fisiologia, farmacologia).

PROGRAMMA:

- 1^a settimana: Principi base della neurotrasmissione. L'organizzazione morfo-funzionale del neurone. Il potenziale d'azione. La sinapsi tripartita. Meccanismi di rilascio e di azione del neurotrasmettitore. I principali neurotrasmettitori del SNC.
- 2^a settimana: Meccanismi molecolari di memoria e apprendimento. Il potenziamento e la depressione a lungo termine (LTP, LTD). La plasticità Hebbiana, omeostatica, e il synaptic tagging.
- 3^a settimana: Tecniche di neuroimaging per lo studio della struttura e della funzionalità cerebrale
- 4^a settimana: I domini cognitivi e la loro modalità di investigazione.
- 5^a settimana: Alterazioni neurocognitive e della connettività cerebrale nelle neoplasie cerebrali, studi pre- ed intra-operatori
- 6^a settimana: Il sistema glinfatico. Aspetti fisiopatologici di questo recentemente ri-scoperto sistema cerebrale.
- 7^a settimana: Neuroimaging multimodale per lo studio delle patologie neurodegenerative legate all'età
- 8^a settimana: Aspetti cellulari e molecolari del sonno. Implicazioni nei fenomeni di apprendimento, memoria, e plasticità sinaptica strutturale.

MODALITÀ D'ESAME:

La valutazione avverrà tramite giudizio di idoneità alla fine del corso. È fortemente incoraggiata la frequenza, l'idoneità finale è riservata a chi abbia frequentato le lezioni per almeno il 75% del tempo. Laddove la frequenza non sia stata possibile, lo studente verrà valutato con test scritto di 20 domande a risposta multipla. Le domande saranno basate su nozioni contenute nei seguenti capitoli: dal 1 al 14, il 44, il 59, e il 65 del testo di riferimento (Principi di Neuroscienze, Kandel, Quarta edizione italiana sulla quinta inglese). Le domande verteranno anche sugli argomenti presentati a lezione. Per il superamento della prova scritta sarà necessario aver risposto correttamente ad almeno 11 domande su 20.

MATERIALE DIDATTICO:

- Kandel Eric R. (Fifth Edition). Principles of Neural Science. McGraw Hill Professional

Laboratorio di Assessment Clinico

- *Fascia A-C: Prof.ssa Roberta Lanzara*
- *Fascia D-G: Silvia Fraticelli*
- *Fascia H-Pe: Mario Biagiarelli*
- *Fascia Pi-Z: Tiziana Sola*

Prof.ssa Roberta Lanzara (A-C)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	roberta.lanzara@uniroma1.it	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche di base nell'ambito dell'*assessment* psicologico-clinico dell'adulto, fornendo una panoramica sugli strumenti utili a condurre una valutazione psicologica integrata.

PROGRAMMA:

Concetti teorici di base su diagnosi, assessment e testing in psicologia clinica. Principi di base del *multimethod assessment*. Valutazione delle aree utili alla comprensione del funzionamento psicologico dell'individuo nei diversi contesti clinici. Valutazione della personalità: lezioni frontali seguite da esercitazioni pratiche guidate su scoring, interpretazione, stesura del report finale usando il *Minnesota Multiphasic Personality Inventory* (MMPI).

MODALITÀ D'ESAME:

- Per i frequentanti: esercitazione pratica su caso clinico (informazioni più dettagliate saranno fornite durante il corso).
- Per i non frequentanti: stesura di un elaborato scritto sul testo indicato.

MATERIALE DIDATTICO:

- Per i frequentanti: materiale didattico e slides fornite dal docente durante il corso.
- Per i non frequentanti: Lang, M. (2020). *I test che lo psicologo deve conoscere*. Raffaello Cortina, Milano. Capitoli: 9, 10, Parte Seconda - Test di personalità (solo: pp. 163 - 183; pp. 289 - 297).

Prof.ssa Silvia Fraticelli (D-G)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	silvia.fraticelli@unich.it	Su prenotazione	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il laboratorio propone di offrire agli iscritti l'opportunità di approfondire la metodologia di conduzione del colloquio clinico, l'utilizzo di strumenti psicodiagnostici e la stesura della relazione clinica, attraverso la discussione attiva di case report ed esperienze simulate. La metodologia utilizzata sarà in grado di offrire una preparazione pratica utile all'attività professionale.

PROGRAMMA:

Il colloquio clinico e la valutazione psicodiagnostica; Presentazione di alcuni strumenti di valutazione utili alla rilevazione sintomatologica, di personalità e di livello; la relazione clinica. Casi clinici

MODALITÀ D'ESAME:

Esame scritto per i frequentanti. Esame orale per i non frequentanti

MATERIALE DIDATTICO:

Materiale fornito dal docente per i frequentanti.

Per i non frequentanti :

- Tecnica del colloquio (Antonio A. Semi Raffaello Cortina);
- MMPI-2. Manuale per l'interpretazione e nuove prospettive di utilizzo (L. Abbate, P.Roma Raffaello Cortina)

Prof. Mario Biagiarelli (H-Pe)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	mario.biagiarelli@uniroma1.it	previo appuntamento	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo della capacità di condurre un colloquio clinico a partire da principi teorici trasversali e integrati, adattando le varie tecniche al singolo individuo, alla domanda e al contesto.

PROGRAMMA:

Gli studenti apprenderanno i seguenti argomenti teorico-tecnici: il modello teorico delle neuroscienze affettive come modalità integrativa di diversi approcci clinici; orientamento tra gli spettri sintomatologici; valutazione dei principali prototipi di personalità, con particolare attenzione per i sistemi emotivo-motivazionali, la regolazione affettiva, gli stili di coping e la metacognizione. Inoltre, gli studenti comprenderanno i principi teorici e tecnici per gestire le fasi e le modalità strategiche di svolgimento del colloquio clinico e della raccolta anamnestica. Dovranno apprendere le tecniche di gestione dell'alleanza di lavoro, della resistenza, del transfert e del controtransfert.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame orale.

MATERIALE DIDATTICO:

- Ferracuti, S., Biagiarelli, M. (2018) Teoria e tecnica del colloquio in psicologia clinica e psichiatria. Pacini Editore, Pisa.

Prof.ssa Tiziana Sola (Pi-Z)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	tiziansola335@gmail.com	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Acquisizione dei fondamenti teorici e clinici del processo di assessment clinico; conseguimento dei primi rudimenti pratici della metodologia proiettiva applicabili in campo psicopatologico.

PROGRAMMA:

Parte generale

Il corso si propone di esaminare il processo di assessment in una prospettiva essenzialmente clinica. Prospettiva che si iscrive in una concezione della diagnosi orientata verso la complessità e la singolarità dell'essere umano, finalizzata all'analisi del mondo psichico nei suoi rapporti col mondo esterno.

Si centerà il discorso sull'impiego di strumenti psicodiagnostici che rispondano ad una impostazione psicodinamica, focalizzando l'attenzione sulla Metodologia Proiettiva in alcune delle sue tipicità (T.A.T, con accenno ad altro strumento complementare).

Parte specifica

Si proporrà lo studio di un protocollo clinico per analizzare la procedura interpretativa confluyente ad una ipotesi diagnostica in riferimento al modello della psicopatologia psicodinamica.

MODALITÀ D'ESAME:

- Per i frequentanti, verifica finale scritta ad argomento aperto
- Per i non frequentanti, colloquio orale

MATERIALE DIDATTICO:

Un testo a scelta fra i due seguenti:

- Sola, T. (2006). *L'apporto dei Metodi Proiettivi nella Psicodiagnosi Clinica. Approccio psicodinamico*. Aracne Ed. Roma, pp. 208. (12€).

Nel caso di scelta di questo, si raccomanda di procurarsi per tempo il testo via Internet o contattando direttamente la Casa editrice Aracne, del quale potrà fornire anche il solo PDF (7,20€).

Oppure

- Chabert, C. (2006). *Psicoanalisi e Metodi Proiettivi*. Borla, pp.144 (14.02€).
- La docente proporrà materiale in PP.

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO

LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE - CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia



Psicosomatica e psicologia clinica 2

Prof. Piero Porcelli

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	piero.porcelli@unich.it	Martedì (previo appuntamento), 12.00	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative ai modelli teorici e alla pratica clinica in campo psicosomatico. Verrà utilizzato un approccio integrato per consentire una panoramica la più ampia e nel contempo più approfondita possibile sulle tendenze della psicosomatica contemporanea.

PROGRAMMA:

Il modello psicosomatico, l'interazione fra funzioni mentali e funzioni fisiche e il modello biopsicosociale di interazione fra macro- e micro-sistemi. Le neuroscienze affettive (Damasio, Panksepp, Solms). L'immagine del corpo. Le determinanti somatiche della salute mentale: epigenetica, modello GxE, microbiota, dolore, sistema immunitario e meccanismi di infiammazione. Le determinanti psicologiche della salute fisica: relazioni interpersonali e di attaccamento, amplificazione somatosensoriale, ansia per la salute, rappresentazioni di malattia, comportamento abnorme di malattia, alexithymia. Rapporto tra stress e salute: il carico allostatico. La classificazione diagnostica in psicosomatica.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame orale.

MATERIALE DIDATTICO:

- Porcelli P. (Nuova edizione 2022). *Medicina Psicosomatica e Psicologia Clinica. Modelli teorici, diagnosi, trattamento*. Raffaello Cortina, Milano. Capitoli: 2, 3 e 6.
- Damasio, G.B. & Carvalho, GB. (2013). The nature of feelings: evolutionary and neurobiological origins. *Nature Reviews Neuroscience*, 14, 143-153.

- Panksepp J. (2010), Affective neuroscience of the emotional BrainMind: evolutionary perspectives and implications for understanding depression. *Dialogues in Clinical Neuroscience*, 12, 533-545.
- **Diapositive** delle lezioni fornite dal docente (disponibili sulla piattaforma e-learning)

Altro **materiale didattico** verrà fornito dal docente durante il corso (disponibile sulla piattaforma e-learning) e verrà indicato il materiale che diventa parte integrante dell'esame.

Nota: Non ci sono differenze di materiale didattico per l'esame fra studenti frequentanti e non-frequentanti, in presenza o a distanza.

INFORMAZIONI UTILI SULL'ESAME:

Si può sostenere l'esame di "**Psicosomatica e psicologica Clinica 2**", solo dopo aver sostenuto l'esame "**Psicosomatica e psicologia Clinica 1**" per il requisito di propedeuticità.

Psicologia clinica e del lavoro

1. Metodologia della ricerca in Psicologia clinica

Dott.ssa Daniela Marchetti

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	d.marchetti@unich.it	Mercoledì, 14:30 - previo appuntamento	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il Corso prevede di completare la formazione dello studente con strumenti e tecniche utili al fine di condurre progetti di ricerca in psicologia clinica e della salute. La formazione ricevuta durante il corso consentirà di acquisire le seguenti competenze: - Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere e descrivere l'utilizzo dei metodi e modelli di ricerca e del software statistico per le scienze sociali SPSS. - Autonomia di giudizio: scegliere le tecniche di ricerca sulla base delle esigenze dell'oggetto di studio. - Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di riportare i risultati derivanti dalle analisi effettuate.

PROGRAMMA:

Il Corso affronterà metodi e tecniche di ricerca in psicologia clinica e della salute partendo dall'ideazione fino alla stesura dei report di ricerca. Presupposti e introduzione alla ricerca in psicologia clinica:

- Il metodo scientifico in psicologia e psicologia clinica;
- Una panoramica della metodologia di ricerca in psicologia clinica;
- Il rapporto tra clinica e psicologia;
- La complessità della ricerca in psicologia clinica.

Rassegna delle fasi chiave; dall'idea di ricerca al progetto:

- Il processo di ideazione;
- Come si svolge la ricerca bibliografica;
- Le domande principali che guidano la comprensione di un articolo scientifico di ricerca;
- Bibliografia ragionata;
- Operazionalizzazione e sviluppo dell'idea di ricerca;
- Scelte metodologiche e metodo sperimentale.

I principali disegni di ricerca:

- Disegno sperimentale e quasi sperimentale;
- I confronti tra gruppi.

La ricerca osservazionale:

- Disegni caso controllo;
- Disegni di coorte.

L'analisi dei dati e la descrizione dei risultati:

- Il software statistico per le scienze sociali SPSS.
- Presentazione dei risultati con tabelle e grafici.

Questioni etiche. Una parte finale delle attività pratiche che verranno svolte durante il corso sarà dedicata all'applicabilità delle competenze apprese nella ricerca di fonti, definizione del progetto di ricerca e pianificazione delle analisi dei dati.

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame si articola in una prova scritta e/o orale volta a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio, la capacità d'interpretazione e di analisi dei dati di ricerca. La prova verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30 (con eventuale lode). Il voto da 18 a 23 indica un apprendimento sufficiente, il voto da 23 a 28 un apprendimento di buon livello, il voto da 28 a 30 un apprendimento di ottimo livello, il voto "con lode" indica particolari capacità di analisi e ragionamento critico degli argomenti del corso.

MATERIALE DIDATTICO:

- - Kazdin A. E. (2018). Metodologia della ricerca in Psicologia Clinica. Pearson Italia, Milano (Capitoli 1, 4, 5, 6, 7, 14, 16, 18).
- - Materiale didattico fornito dalla docente.

2. Stress-lavoro correlato

Prof. Litterio Pietro

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	litterio.pietro@hotmail.it		1

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse le conoscenze circa i principali costrutti relativi alle condizioni lavorative, organizzative e sociali che determinano la qualità della vita lavorativa, il benessere e lo stress lavoro-correlato. In particolare, verranno affrontati gli aspetti inerenti i cambiamenti sociali, le complesse interazioni tra individuo, ambiente sociale e lavorativo. Verranno enucleate le principali teorie e modelli di riferimento della psicologia della salute occupazionale funzionali all'interpretazione di tali fenomeni e alle loro relazioni. Agli studenti verranno fornite conoscenze circa i metodi di ricerca e gli strumenti di valutazione della qualità della vita lavorativa funzionali alla comprensione di quali interventi poter adottare al fine di promuovere salute e benessere e prevenire il malessere.

PROGRAMMA:

Prima parte del corso (15 ore)

Introduzione: la psicologia del lavoro e delle organizzazioni e la nascita della psicologia della salute occupazionale

Approcci allo studio della qualità della vita organizzativa: stress lavoro-correlato e benessere

- L'ambito normativo sulla sicurezza e la valutazione del rischio stress lavoro-correlato e dei rischi psicosociali
- I rischi psicosociali tradizionali ed emergenti
- Teorie e modelli della salute occupazionale
- Il ruolo delle variabili disposizionali e personali: rischi e risorse
- Non solo stress e burnout: work engagement, job crafting, workaholism e soddisfazione lavorativa

Seconda parte del corso (15 ore)

Approfondimento di tematiche rilevanti per la psicologia della salute occupazionale e valutazione dello stress lavoro-correlato:

- Tecnologie e lavoro: punti critici e opportunità
- Salute psicofisica, lavoro e rientro al lavoro
- Bilanciamento lavoro-vita privata
- Sicurezza sul lavoro
- Le sfide della situazione pandemica da Covid-19 per il benessere e la qualità della vita lavorativa

[Agli studenti e alle studentesse FREQUENTANTI verrà proposto di approfondire una di queste tematiche attraverso lavori di gruppo, ad esempio nell'analisi della letteratura e approfondimento delle strategie di prevenzione e promozione della salute, costruzione di questionari e interviste adattati a diversi contesti occupazionali]

Metodi di ricerca e intervento (10 ore)

- Strumenti di valutazione dello stress e del benessere nelle organizzazioni o metodologie qualitative e quantitative o applicazione della valutazione della qualità della vita organizzativa: dalla scelta degli strumenti di analisi alla presentazione dei report di ricerca

Dalla valutazione dello stress alla prevenzione e promozione della salute (8 ore):

- Interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nelle organizzazioni

MODALITÀ D'ESAME:

Esame scritto della durata di 50 minuti con 20 domande chiuse a scelta multipla e vero/falso e due domande aperte. Le modalità di esame saranno uguali sia per frequentanti che per non frequentanti.

METODI DIDATTICI:

Il corso si articolerà attraverso l'utilizzo di lezioni frontali che presentano i contenuti teorici e discussioni di casi. Agli studenti saranno proposti altresì lavori di gruppo funzionali all'approfondimento delle tematiche trattate. Saranno inoltre fornite testimonianze di professionisti per la presentazione di strumenti e metodi di applicazione nell'ambito sia della salute occupazionale sia del counseling organizzativo.

MATERIALE DIDATTICO:

- Fraccaroli, F., & Balducci, C. (2011). *Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni: valutare e controllare i fattori dello stress lavorativo*. Il Mulino.
- Argentero, P., & Fiabane, E, a cura di. (2016). *Il rientro al lavoro. Integrazione e occupabilità nei contesti professionali*. Raffaello Cortina
-
- Gestire lo stress nelle organizzazioni (Balducci, Cristian) ed. Il Mulino, 2015 pp. 174
- Slides presentate durante le lezioni e messe a disposizione dal docente Integrazione facoltativa (consigliata per non frequentanti)
- Introduzione alla Psicologia delle Organizzazioni. Chmiel, Fraccaroli e Sverke, 2019. Ed. Il Mulino (Parte 2 e Parte 4)

Lingua inglese

Prof.ssa Maria Luigia Di Nisio (A-L; M-Z)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	marialuigia.dinisio	su appuntamento	I

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'insegnamento della Lingua inglese prevede lo sviluppo delle abilità linguistiche in linea con i descrittori B2 del Quadro comune europeo di riferimento. A tal fine, si presenteranno le strutture grammaticali, le funzioni comunicative e gli elementi lessicali previsti dal livello B2. Si proporranno attività di comprensione e produzione orale e scritta ed esercitazioni volte allo sviluppo e al consolidamento di competenze grammaticali e lessicali di uso generale (General English); nel contempo, si forniranno competenze lessicali specialistiche di base (ESP) nell'ambito della Psicologia, anche attraverso attività di comprensione orale e scritta (English for Psychology). Al termine del corso gli studenti dovranno possedere competenze linguistiche in inglese così come previsto dai descrittori di livello B2 ("Vantage") del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR) e un lessico specialistico di base relativo agli ambiti professionali e scientifici della psicologia.

PROGRAMMA:

1) General English

Aree linguistico-grammaticali: il sistema verbale inglese; i verbi modali; la coniugazione passiva; discorso indiretto; linking words.

Aree lessicali: health and fitness, feelings, personality, relationships, the world of work.

2) ESP: English for Psychology

Selezione di argomenti dal manuale di riferimento.

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame di Lingua inglese prevede un test scritto comprendente quesiti grammaticali e di comprensione del testo volti ad accertare la conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico affrontati durante il corso.

MATERIALE DIDATTICO:

- Lucia Abbamonte, Orsola Petillo, *English for the Sciences of the Mind and the Brain. Neuroscience(s), Cognitive, Linguistic and Social Studies* (Apogeo Education-Maggioli, 2015).
- Materiali forniti durante il corso.

La bibliografia è la stessa per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Gli studenti non frequentanti sono tuttavia invitati a contattare la docente per tempo, per eventuali dettagli e suggerimenti relativi alla preparazione.

Psicoterapia dinamica in età evolutiva

Prof.ssa Carla Candelori

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	c.candelori@unich.it		2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere bene le specificità inerenti il lavoro psicoterapeutico con i bambini e con gli adolescenti e le problematiche più rilevanti presenti nei principali contributi teorico-clinici.

PROGRAMMA:

Il corso si propone di delineare le caratteristiche dell'approccio psicoterapeutico al bambino e all'adolescente, rivisitando i principali concetti-base della psicoanalisi alla luce delle teorizzazioni più recenti. Verranno analizzati anche alcuni percorsi terapeutici relativi a specifici casi clinici, evidenziando sia determinate problematiche psicopatologiche che gli aspetti tecnici relativi al trattamento.

Parte generale: Dopo aver fatto riferimento ai "fondatori" della psicoterapia infantile e dell'adolescenza (Klein, A. Freud, Winnicott et al.) e agli autori contemporanei (Alvarez, Ferro, Vallino et al.) saranno presi in considerazione diversi aspetti tra i quali: la psicoterapia settimanale e plurisettimanale, la psicoterapia di gruppo con i bambini, la psicoterapia nei casi di violenza e di trauma, di disforia dell'identità di genere, di bambini e adolescenti "rifugiati", di autismo.

Parte specifica: Nella seconda parte del Corso si farà riferimento al lavoro clinico con il bambino, prendendo in considerazione alcuni casi riguardanti l'aggressività, il disturbo da deficit d'attenzione/iperattività, i problemi alimentari, l'esperienza del lutto e della depressione. Saranno inoltre illustrati i temi riguardanti il "cambiamento" e la "conclusione" della psicoterapia.

MODALITÀ D'ESAME:

I primi due appelli dopo la conclusione del corso saranno scritti (domande a scelta multipla, vero/falso e due domande a tipologia "aperta"). I successivi appelli saranno orali.

MATERIALE DIDATTICO:

Occorrerà studiare i seguenti testi:

- Lanyado M., Horne A., a cura di. (2003) **Manuale di psicoterapia dell'infanzia e dell'adolescenza**. Franco Angeli. Dovranno essere letti tutti i capitoli, tuttavia NON saranno oggetto d'esame: parte 1, cap. 3; parte 2, cap. 2, 3, 10.
- Candelori C., & Trumello, C. (2015). **La consultazione clinica con il bambino**. Il Mulino.

I seguenti tre ARTICOLI:

- Bon de Matte L. (1996), Considerazioni sull'analista al lavoro, in A. Ciocca, A. Ginzburg et al., Per una relazione analitica a misura del paziente, Milano: Franco Angeli, 2016, pag. 74-78.
- Bon de Matte L. (2002), La qualità dell'ascolto, premessa fondamentale per la funzione dell'analista, in A. Ciocca, A. Ginzburg et al., Per una relazione analitica a misura del paziente, Milano: Franco Angeli, 2016, pag. 88-94.
- Candelori C., & Babore A., Esplorare i silenzi (2010). In "Richard e Piggie", n° 4, vol 18, pag. 341- 360.

I tre articoli saranno messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Teams nel corso delle lezioni.

Il programma del corso-base è lo stesso per i frequentanti e per i non frequentanti.

Psicologia clinica-dinamica applicata

1. Psicologia clinica applicata

- *Fascia A-C: Prof.ssa Chiara Conti*
- *Fascia D-G: Prof.ssa Maria C. Verrocchio*
- *Fascia H-Pe: Prof. Piero Porcelli*
- *Fascia Pi-Z: Prof.ssa Daniela Marchetti*

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48			
Fascia A-C		cconti@unich.it	Giovedì, 12:00	
Fascia D-G		mc.verrocchio@unich.it	Giovedì, 11.30	2
Fascia H-Pe		piero.porcelli@unich.it		
Fascia Pi-Z		d.marchetti@unich.it	Giovedì, 12:00	

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative all'assessment psicologico per applicazione in ambito psicologico-clinico e ai modelli teorici e alla pratica clinica nel settore dell'intervento psicologico e della psicoterapia. Verrà utilizzato un approccio clinico-pratico per consentire agli studenti di utilizzare in modalità esercitativa ed esperienziale teorie e tecniche di assessment e di intervento psicologico.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Introduzione all'assessment psicologico. Verranno affrontati: colloquio clinico e assessment psicologico nel quadro di modelli della mente e delle teorie del funzionamento mentale, uso delle informazioni diagnostiche per decisioni terapeutiche e peritali, descrizione dei principali strumenti di assessment diagnostico delle funzioni di personalità.

Invio e analisi della domanda.

I campi dell'intervento psicologico. Setting e strumenti di intervento. Definizione e campi di applicazione della psicoterapia. I principali modelli teorici di psicoterapia. La verifica empirica delle psicoterapie: livelli di evidenza e problemi epistemologici. I fattori comuni in psicoterapia. La pratica clinica della psicoterapia.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame orale e/o scritto

MATERIALE DIDATTICO:

- Grasso, M., Cordella, B., & Pennella, A.R., (2016). *L'intervento in psicologia clinica*. 2.a edizione, Carocci. Capitoli: 2, 3, 4, 5
- Cionini, L., a cura di. (2013). *Modelli di psicoterapia*. Carocci, Roma. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 7, 8).
- Dazzi, N., Lingiardi, V. & Gazzillo, F., a cura di. (2009). *La diagnosi in psicologia clinica*. Capitoli: 1, 3, 8, 9, 13, 18
- Wakefield, J. C. (2010). Misdiagnosing normality: Psychiatry's failure to address the problem of false positive diagnoses of mental disorder in a changing professional environment. *Journal of Mental Health*, 19(4), 337-351.
- Skodol, A. E., Morey, L. C., Bender, D. S., & Oldham, J. M. (2015). The alternative DSM-5 model for personality disorders: A clinical application. *American Journal of Psychiatry*, 172(7), 606-613.

Testo di approfondimento:

American Psychiatric Association. **DSM-5**. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali. Cortina 2014 (cap.8).

Parte del materiale didattico verrà reso disponibile per gli studenti del corso sulla piattaforma e-learning.

Altro **materiale didattico e slides** fornite dai docenti durante il corso faranno parte integrante del materiale didattico di esame.

2. Psicologia dinamica applicata

- *Fascia A-C: Marino*
- *Fascia D-F: Prof.ssa Alessandra Babore, lezzi*
- *Fascia G-O: Prof.ssa Milena Mancini*
- *Fascia P-Z: Prof.ssa Milena Mancini*

Con il duplice fine di garantire un'offerta formativa uniforme e di permettere agli studenti di acquisire conoscenze più ampie, ciascuna delle quattro fasce sarà costituita da un modulo di fenomenologia clinica e da un modulo sull'esperienza del colloquio clinico.

Modulo: Fenomenologia clinica

Prof.ssa Milena Mancini

OBIETTIVI FORMATIVI:

Acquisire le capacità per l'intervista psicopatologica nel contesto clinico per l'esplorazione del mondo vissuto dei pazienti.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Psicopatologia delle psicosi maggiori

- Parte generale:

- Genealogia della Psicopatologia
- All'origine della psicopatologia dell'essere sociale
- L'equivoco ascetico e la fenomenologia sociale
- Aporie dell'intersoggettività

- Parte specifica:

- Il mondo sociale nella schizofrenia e nella melancolia
- Sesto senso e schizofrenia
- La statua interiore
- Scanners, cyborgs a zombie
- Le voci e la coscienza
- Questo non è un delirio

MODALITÀ D'ESAME:

Test scritto a risposta multipla da svolgere contestualmente all'esame di Psicopatologia

MATERIALE DIDATTICO:

- Stanghellini, G. (2008). *Psicologia del senso comune*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

Recapito e-mail docente: mancinimilena@yahoo.it

Modulo: L'esperienza del colloquio *Prof. Alessandra Babore, lezzi*

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche riguardanti lo svolgimento e la stesura del colloquio clinico con i genitori.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Il corso affronterà l'argomento del lavoro di consultazione clinica con i genitori presentando riferimenti teorici e tecnici. Durante le lezioni verrà proposta una esercitazione pratica volta a fare esperienza diretta di conduzione di un colloquio con un genitore (madre o padre) di un/a bambino/a in età prescolare.

MODALITÀ D'ESAME:

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, l'esame, che verrà svolto congiuntamente per tutto il modulo di Psicologia Dinamica Applicata (6 cfu), consisterà in un compito scritto con domande a scelta multipla.

Agli studenti frequentanti verrà richiesto di elaborare un resoconto del colloquio effettuato (in base alle indicazioni fornite dalle docenti durante le lezioni), a cui potranno essere attribuiti fino ad un massimo di tre punti che andranno sommati al voto conseguito all'esame scritto dell'intero modulo di Psicologia Dinamica Applicata.

MATERIALE DIDATTICO:

- Il mestiere di genitore di Anna Nicolò e Francesca Enuncio
- La consultazione psicoanalitica con genitori e bambini piccoli. di Bianca Micanzi Ravagli, In Richard e Piggie, 2012, 2.
- Genitorialità (Nuove) a cura di Carla Busato Barbaglio, SPIWEB, reperibile su <https://www.spiweb.it/spipedia/genitorialita-nuove/>
- Rimanere analisti in tempo di Covid di Irene Ruggiero, In Rivista di Psicoanalisi, 2020, 4, 421-430

N.B.: Il materiale didattico viene reso disponibile sulla piattaforma e-learning, nella sezione di Psicologia Dinamica Applicata della prof.ssa Babore, quindi tutti gli studenti

(frequentanti e non) sono vivamente invitati ad iscriversi (questo il link: <https://elearning.unich.it/course/view.php?id=1353>)

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI A SCELTA

LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE - CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia



La frequenza degli insegnamenti a scelta è obbligatoria. È possibile sostenere l'esame se sono state fatte assenze per un massimo del 25%. Tutti i corsi a scelta hanno obbligo di Frequenza con un minimo di 75% di Frequenza e il 25% di ore di assenza (56 ore di lezione totali: 42 ore di frequenza e 14 ore di assenza complessive), sarà premura dei Docenti del corso, attraverso un foglio firme, verificare la presenza degli studenti.

Per gli studenti NON FREQUENTANTI i crediti a scelta possono essere acquisiti tramite insegnamenti di almeno 8 CFU (da verbalizzare in un'unica soluzione) di altri Corsi di laurea magistrali dell'Ateneo anche diversi da Psicologia.

Non possono essere sostenuti esami in insegnamenti che abbiano denominazione uguale o simile a quella degli insegnamenti del CdLM in Psicologia Clinica e della Salute.

COME ISCRIVERSI:

- 1) Per iscriversi è necessario mandare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: magistralepsicologiaclinica@unich.it, compilando e allegando il “Modulo iscrizione CFU A SCELTA e Anno Accademico”;
- 2) SALVARE IL FILE ALLEGATO RINOMINANDOLO CON COGNOME E NOME DELLO STUDENTE;
- 3) Specificare nell'oggetto dell'e-mail: “ISCRIZIONE CFU a scelta e Anno Accademico”;
- 4) Allegare OBBLIGATORIAMENTE IL MODULO compilato in ogni sua parte (sarà responsabilità dello Studente la mancanza di informazioni nella scheda o altro).

IMPORTANTE:

Considerata la numerosità degli immatricolati, si informa che l'attivazione di ogni singolo corso prevede un numero prestabilito di studenti (che dipenderà unicamente dal numero totale di iscritti Ai Corsi a Scelta), determinato in base all'ordine d'iscrizione e di preferenza indicata nella Scheda “Modulo di iscrizione”. Non saranno prese in considerazione mail di iscrizione pervenute in ritardo e/o carenti delle informazioni richieste. Al termine della scadenza saranno affissi in bacheca e pubblicati sul sito gli elenchi degli studenti suddivisi per corsi.

N.B. Il calendario delle lezioni potrà essere consultato online nella bacheca del Dipartimento.

Modello psicoanalitico e lavoro nelle istituzioni

*Prof.ssa C. Candelori (4 CFU), Dott. R. Quintiliani (2CFU),
Dott. M. De Angelis (2 CFU)*

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
8	64	c.candelori@unich.it		1

PROGRAMMA:

Il corso si propone di illustrare le applicazioni del modello psicoanalitico nel campo del lavoro nelle istituzioni e sarà articolato in quattro parti. La prima si focalizzerà sul ruolo dello psicologo clinico in Ospedale e più precisamente, all'interno dei Reparti di Terapia Intensiva Neonatale, dei Reparti di Ginecologia e Ostetricia, del Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica. La seconda riguarderà il ruolo dello psicologo clinico all'interno della Comunità Terapeutica, caratterizzata da un approccio partecipativo, gruppale, rivolto soprattutto alle problematiche psichiche: psicosi e disturbi di personalità. La terza s'incentrerà sulla funzione dello psicologo clinico nell'ambito scolastico, facendo riferimento anche a specifici progetti di "scolarità alternativa". Il quarto, infine, si focalizzerà sulle caratteristiche e sul ruolo dello Psicodramma analitico, mostrandone il funzionamento e considerando il suo uso anche in ambito istituzionale. Il corso prevede, oltre ad una parte teorica, una partecipazione attiva da parte degli studenti.

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame consisterà nella valutazione di una relazione scritta da parte degli studenti, per la quale verrà fornito uno specifico schema.

TESTI D'ESAME:

Saranno indicati alcuni **articoli** che, insieme all'esperienza delle lezioni, potranno guidare gli studenti nella preparazione della loro relazione finale.

Psicologia Clinica e Ospedaliera

Dott. F. Vadini (1 CFU), Dott. G. Galliani (2 CFU), Dott. G. Misticoni (2 CFU), da definire (2 cfu)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
8	64		<i>previo appuntamento</i>	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di illustrare un approccio multidisciplinare nell'ambito della psicologia clinica applicata alla promozione della salute e della psicologia ospedaliera. Si intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative ai modelli teorici e alla pratica clinica in campo psicologico-clinico. Questo modulo intende mettere in evidenza l'importanza della collaborazione tra due figure professionali (medico e psicologo).

PROGRAMMA DEL CORSO:

Psicologia clinica in medicina: modello psicosomatico e modello biopsicosociale. Fattori psicologici di predisposizione alla malattia: traumi relazionali precoci, amplificazione somatica, ansia per la salute, rappresentazioni di malattia, modelli di attaccamento, alexithymia. Modelli di applicazione clinica: la psico-infettivologia, le complicanze cognitive e psicopatologiche nell'infezione da HIV e HCV. Presentazione di progetti di intervento psicologico-clinico in ambito sanitario. Il processo di richiesta di aiuto, la psicopatologia di base e le fasi critiche di vita. Le difficoltà psicologiche di livello non clinico in senso psicopatologico. La consultazione psicologica a fronte di una generica o specifica domanda d'aiuto. La progettazione di un intervento psicologico sulla base dei bisogni del paziente e del setting di consultazione. Analisi della domanda: bisogni espliciti ed impliciti da parte sia del richiedente e che del professionista. Elementi di transfert e controtransfert. Formulazione di quadri diagnostici e terapeutici.

Le lezioni saranno orientate in senso principalmente clinico, con presentazione di situazioni tratte dall'esperienza nella gestione di contesti di consultazione. Verrà privilegiata la messa in evidenza dell'utilizzo della restituzione come capacità di entrare in contatto profondo con la sofferenza specifica del consultante.

MODALITÀ ESAME:

Esame orale e/o scritto

LIBRI DI TESTO:

- Quinodoz, D. (2004). *Le parole che toccano*. Borla, Roma.
- Candela, R., Salvadori, S., Spiombi, G., Verticchio, G., a cura di. (2007). *Forme della consultazione psicoanalitica*. Astrolabio, Roma.
- Quattrini, G.P. (2013). *Per una psicoterapia fenomenologico-esistenziale*. Giunti, Milano.
- Da definire

Dispense, cap. di libri e articoli forniti dai docenti nel corso delle lezioni.

Psicologia Clinica forense

*Prof.ssa M. Cristina Verrocchio, Dott.ssa L. Fontanesi,
Dott.ssa E. Catapane, Dott.ssa M. Galasso, Prof. F. Sivilli*

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
8	64	mc.verrocchio@unich.it lilybeth.fontanesi@unich.it	previo appuntamento	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative alla prassi e agli strumenti clinici necessari per svolgere attività di consulenza psicologica in ambito giuridico.

Si utilizzerà un approccio interdisciplinare con la finalità di integrare elementi di carattere giuridico e clinico dello sviluppo. Saranno presi in considerazione aspetti etici e deontologici coinvolti nella professionalità dello psicologo forense, privilegiando un approccio esperienziale ed applicativo, attraverso esercitazioni sui casi.

L'insegnamento è strutturato in 56 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 e 3 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti anche da esperti sugli argomenti trattati. Le lezioni verranno integrate da discussione di casi forensi. La frequenza è obbligatoria. È possibile sostenere l'esame se sono state fatte assenze per un massimo del 25%.

PROGRAMMA:

L'indagine psicologica sul minore vittima di reato; l'ascolto protetto del minore; l'incidente probatorio; deontologia dello psicologo forense; regolamentazione giuridica in materia di abuso e maltrattamento del minore; la normativa e la prassi giuridica nella ricerca di Perizia; ruolo e funzioni del Perito e del CTU, cybersecurity e computer forensics.

LIBRI DI TESTO:

- Petruccelli I., a cura di., (2017). *Elementi di psicologia giuridica e criminologica*. Milano, Franco Angeli. € 32,00
- Di Blasio, P. (2000); *Psicologia del bambino maltrattato*. Bologna: Il Mulino (231 Pagine. Prezzo: 15 Euro).

Dispense e articoli di ricerca forniti dai docenti

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame si articola in una prova orale volta a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio, la capacità d'interpretazione e di analisi dell'intervento dello psicologo nel contesto forense. La prova verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30 (con eventuale lode). Il voto da 18 a 23 indica un apprendimento sufficiente, il voto da 23 a 28 un apprendimento di buon livello, il voto da 28 a 30 un apprendimento di ottimo livello, il voto "con lode" indica particolari capacità di analisi e ragionamento critico degli argomenti del corso.

Psicopatologia e psicoterapia

Dott.ssa M. Mancini, Dott. I. Vetrugno, Dott. G. Di Petta

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
8	64			1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il Corso si propone di estendere e approfondire in ambito pratico le conoscenze teoriche acquisite durante l'insegnamento di Psicopatologia al I anno della Magistrale. L'obiettivo è tradurre il sapere della Psicopatologia nella pratica della clinica e particolarmente fornire i fondamenti per l'avviamento all'esercizio della Psicoterapia.

PROGRAMMA DEL CORSO:

I temi che saranno trattati riguardano i nodi dell'esistenza umana, e segnatamente il desiderio, l'intimità, il riconoscimento, la responsabilità nei loro rapporti con la genesi e con la cura del sintomo psicopatologico.

Questi temi saranno declinati sia in quanto problemi che il paziente si trova ad affrontare nel proprio rapporto con sé stesso e con gli altri, sia in quanto quesiti che lo Psicologo si trova a fronteggiare nel proprio rapporto con il paziente.

Il Corso si avvarrà di ampio materiale clinico estratto dall'esperienza professionale dei Docenti che forniranno all'attenzione degli Studenti casi di studio emblematici.

Si presterà attenzione alle emozioni generate negli Studenti dalla presentazione di tali tematiche e del materiale clinico. Tali emozioni saranno esplicitate ed elaborate nel lavoro di gruppo.

MODALITÀ D'ESAME:

Test a risposta multipla.

MATERIALE DIDATTICO:

- G. Stanghellini, *Noi siamo un dialogo*. Cortina, Milano, 2017.

Counseling e Modelli di Psicoterapia

Dott.ssa S. Ruggieri, Dott.ssa V. Bonaccio

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
8	64			1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende illustrare allo studente le differenze fondamentali tra le diverse declinazioni del counseling, si propone, inoltre, di approfondire le conoscenze teorico-pratiche e presentare le competenze di base nella prassi psicologico-clinica necessarie per svolgere attività di consulenza psicologica in ambito clinico. I temi affrontati saranno il counseling, la consulenza psicologico-clinica e i modelli di psicoterapia applicati in contesti differenti.

Gli obiettivi del corso prevedono la definizione e i campi di applicazione del counseling e della psicoterapia.

Durante il corso verranno presentati estratti di trattamenti e/o consulenze cliniche di derivazione professionale che rappresenteranno spunti di riflessione propri della pratica clinica.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Counseling e modelli applicativi; la consultazione psicologico-clinica; valutazione psicodiagnostica; modelli di psicoterapia e fasi della psicoterapia.

Programma Modello di Psicoterapia sistemico relazionale

OBIETTIVI FORMATIVI

Tale modulo del corso intende fornire allo studente le conoscenze di base relative alle origini e alla matrice teorica del modello sistemico-relazionale e illustrare le fasi e le tecniche di base della pratica psicoterapeutica secondo tale modello, nei suoi differenti ambiti applicativi (individuale, di coppia e familiare).

Il materiale per l'esame sarà fornito a lezione dal docente.

Programma Modello di Psicoterapia psicodinamica

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo del corso intende illustrare allo studente le conoscenze teoriche e pratiche del modello di psicoterapia psicodinamica. Si analizzeranno le modalità operative e le tecniche attive di base, utilizzate all'interno del modello psicodinamico, nei suoi differenti ambiti applicativi (individuale e di coppia).
Il materiale per l'esame sarà fornito a lezione dal docente.

MODALITÀ ESAME:

da definire

LIBRI DI TESTO:

da definire

FAQ

Il docente ha comunicato a lezione che pubblicherà del materiale didattico integrativo, che sarà argomento di esame. Dove posso ritrovare questo materiale?

Esiste una specifica sezione online, denominata “Materiale Didattico”, all’interno della quale il docente, con il supporto della segreteria didattica di psicologia, pubblica le slide e/o gli articoli integrativi, che è possibile scaricare gratuitamente.

Avendo conseguito l’idoneità al laboratorio, ho necessità di verbalizzare l’esame sostenuto in un appello precedente. Come devo procedere? È sufficiente prenotarsi all’appello e l’esame verrà caricato automaticamente?

È necessario iscriversi nuovamente all’appello d’esame tramite la specifica procedura di prenotazione online e presentarsi il giorno dell’esame presso l’aula indicata e all’orario stabilito, certificando l’idoneità conseguita e comunicando al docente di dover verbalizzare l’esame sostenuto in un appello precedente.

Ho sostenuto l’esame, ma non ho ancora completato la procedura di verbalizzazione. Il voto ottenuto ha una scadenza?

Sia il voto ottenuto ad un esame che l’idoneità ad un laboratorio hanno validità massima di un anno. Trascorso un anno dalla data di conseguimento del voto/idoneità, lo studente dovrà sostenere nuovamente l’esame e/o il laboratorio.

Non ho raggiunto il numero minimo di presenze per sostenere l’idoneità ad un laboratorio in qualità di studente frequentante. È necessario inviare una e-mail al docente affinché mi autorizzi a sostenere il laboratorio?

Non è necessario inviare nessuna e-mail. È sufficiente consultare la Guida agli Studi e sostenere il laboratorio facendo riferimento al programma e alla modalità di esame indicati per gli studenti non frequentanti.

Non sono riuscito ad iscrivermi a nessun credito a scelta, come posso fare?

Può consultare la guida agli studi di altri Corsi di Laurea di secondo livello (vale a dire altre Lauree Magistrali) e identificare un insegnamento di 8 CFU che potrà inserire all’interno del suo piano di studi.

Non riesco a frequentare un credito a scelta, essendo uno studente lavoratore. Come posso procedere per conseguire il CFU a scelta?

Può consultare sia la guida agli studi del nostro Corso di Laurea sia quella di altri Corsi di Laurea di secondo livello (vale a dire altre Lauree Magistrali) e identificare un insegnamento di 8 CFU che non richiede la frequenza obbligatoria.

Vorrei prenotarmi all’esame di....., ma l’insegnamento non mi compare sulla mia pagina personale. Devo inviare una e-mail al docente per chiedere di essere iscritto all’esame?

No. Si tratta di una problematica tecnica, legata all'aggiornamento del proprio piano di studi. Per risolvere il problema, dovrà consultare la segreteria studenti e/o la segreteria didattica di psicologia.

Sono uno studente immatricolato negli anni precedenti. Essendo cambiato il programma dell'esame, posso continuare a fare riferimento al programma precedente?

La possibilità di poter sostenere un esame in base al programma degli anni passati è a discrezione del docente titolare dell'insegnamento, che va contattato dallo studente, tramite e-mail.

Quanto tempo prima della laurea occorre richiedere la tesi e prendere accordi con il docente relatore?

Le scadenze step by step con tutte le informazioni inerenti la richiesta tesi sono nella sezione del sito DISPUTER, rinominata "tesi". Qui sarà possibile scaricare sia una tabella riassuntiva di tutte le scadenze da rispettare, sia la modulistica inerente.

N.B. Ricorda che ogni docente generalmente stabilisce delle tempistiche, pertanto è importante tenere conto sia delle scadenze formalmente fissate dalla segreteria (per l'invio dei moduli) che quelle decise dallo specifico docente relatore.

Esistono pagine facebook del corso di laurea in Psicologia clinica e della salute?

Sì, la pagina ufficiale è al seguente link: <https://www.facebook.com/CdS-Magistrale-in-Psicologia-Clinica-e-della-Salute-Universit%C3%A0-dAnnunzio-607977969577973/>. La pagina dei rappresentanti invece: <https://www.facebook.com/Rappresentanti-Psicologia-Clinica-e-della-Salute-238334239877820/>.